

AGGIORNAMENTO

società' della salute lunigiana

PISL 2006 -2008



Piano Integrato di Salute LUNIGIANA



2015

INDICE

INDICE	pag. 2
PREMESSA	pag. 3
QUADRO SINTETICO ATTIVITA' <i>da relazione socio sanitaria (Bilancio ASL)</i>	pag. 4
RIEPILOGO SPESA SOCIALE E SANITARIA ANNO 2014 PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO	pag. 11
RICOVERI E FONDO NON AUTOSUFFICIENZA ANNO 2014	pag. 16
PROGRAMMI E PROGETTI 2014	pag. 25
LE RISORSE ANNO 2014	pag. 27
AZIONI PROGRAMMATICHE ANNO 2015	pag. 67
LE RISORSE DI PREVISIONE ANNO 2015	pag. 68
ORGANI DELLA SDS LUNIGIANA	pag. 105
BIBLIOGRAFIA E RINGRAZIAMENTI	pag. 106

PREMESSA

Lo scenario nel quale viene elaborato questo aggiornamento per il 2015 delle azioni programmatiche riguardanti la SdS Lunigiana è totalmente diverso rispetto agli anni precedenti. Infatti a Marzo di quest'anno è stata emanata dalla Regione Toscana la Legge 28 avente per oggetto il riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del servizio sanitario regionale con la riduzione delle attuali aziende Unità Sanitarie Locali da dodici a tre; una per Area Vasta. Quindi dal 1° Luglio sono decaduti tutti i Direttori Generali, Amministrativi, Sociali e Sanitari delle Asl ed è stata fatta la nomina di un Commissario per Area Vasta e la nomina di un Vice Commissario per le ex Asl. Altresì dalla data di cui sopra è stato nominato il direttore della programmazione. Lo scopo di riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del servizio sanitario regionale è quello di garantire l'ulteriore promozione della qualità dei servizi in un quadro di sostenibilità economica. La zona distretto-Società della Salute è confermata quale ambito territoriale per la valutazione dei bisogni e l'organizzazione dell'erogazione dei servizi inerenti alla rete territoriale sanitaria, socio-sanitaria e sociale. Tuttavia siamo in attesa della legge che disciplinerà la riforma che dovrebbe avviarsi per il 1 Gennaio 2016.

Nel 2015 si portano avanti le azioni progettuali cominciate nel 2014 tra le quali si rilevano il progetto PET Aulla rivolto al personale del 118, il progetto S.P.R.A.R. destinato ai rifugiati politici e attuato in collaborazione con l'Associazione ARCI di Massa Carrara e il progetto Home Care premium dell'INPS rivolto ai dipendenti pubblici pensionati e loro familiari in situazione di bisogno socio sanitario. Nel 2015 la SdS Lunigiana ha collaborato come soggetto partner con alcune cooperative e associazioni della zona al bando 01/2015 promosso dalla Fondazione Ca.Ri.Spezia "verso un nuovo welfare", i tre progetti presentati sono stati tutti finanziati e riguardano il settore dei minori, psichiatria e disabilità.

Il 2015 è caratterizzato anche da una variazione dell'assetto geografico della zona socio sanitaria della Lunigiana con l'entrata del Comune di Fosdinovo a partire dal mese di Aprile. La scelta del Comune di Fosdinovo di cambiare zona ha coinciso anche con il fatto che era già parte dell'Unione dei Comuni della Lunigiana. E' stato il compimento geografico di un territorio che ha la stessa caratteristica storica culturale e sociale e l'opportunità di erogare servizi omogenei nel territorio della Lunigiana storica.

DA RELAZIONE SOCIO SANITARIA (BILANCIO ASL)

SDS DELLA LUNIGIANA

La Lunigiana presenta come è noto caratteristiche morfologiche per lo più di alta collina o montagnose. Storicamente è sempre stato un territorio caratterizzato da un basso grado di urbanizzazione, con una densità demografica pari ad un 1/3 di quella provinciale. Negli anni l'evoluzione demografica è andata a diminuire. Salvo qualche eccezione di saldo positivo alla presenza della popolazione straniera, che comunque per la poca attrattiva è sempre minore rispetto ad altri contesti regionali.

I dati in nostro possesso evidenziano come la comunità lunigianese sia sempre più una comunità demograficamente matura, in cui la presenza percentuale degli anziani è nettamente superiore a quella provinciale. L'indice di dipendenza conferma come la popolazione in età lavorativa si stia assottigliando rispetto a quella in età non lavorativa. Inoltre a differenza di quello che accadeva in passato, negli ultimi anni stiamo assistendo ad un saldo migratorio positivo che non riesce a compensare il calo di popolazione dovuto al saldo naturale negativo. Il contesto geografico, la situazione demografica ha condizionato l'organizzazione dei servizi che ha dovuto necessariamente tener conto della marginalità di questo territorio. L'andamento demografico, le indicazioni organizzative della sanità della Regione Toscana richiamano la necessità di offrire servizi vicini ai cittadini garantendo una presa in carico globale specialmente per una popolazione come quella della Lunigiana che vive spesso situazioni di isolamento. In particolare i servizi socio-assistenziali e socio sanitari e sanitari hanno dovuto continuamente modificarsi per proporsi ai cittadini in maniera appropriata. Il cambiamento però non si esaurisce in un semplice fenomeno dimensionale, ma investe gli aspetti culturali della comunità e la propria identità. Certamente non è possibile oggi più che mai tentare di riorganizzare le politiche e le azioni verso ogni genere di disagio ponendo al centro il singolo soggetto legato dal suo contesto e il ruolo della famiglia. Sono le famiglie i principali punti di riferimento per coloro che si trovano in situazione di bisogno. Si ha percezione che negli ultimi anni le famiglie abbiano perso la funzione di ammortizzatore sociale che tradizionalmente svolgevano. La trasformazione della famiglia e della sua funzione sociale, specialmente in questo territorio il cui patrimonio culturale era quello della solidarietà tipico delle zone di origine rurali, ha comportato un senso di perdita d'identità e di appartenenza, dai quali non si può prescindere per la ricostruzione del tessuto sociale. Per questi motivi è importante riflettere su come i servizi sociali e socio sanitari possono in questo nuovo scenario caratterizzato da evidente complessità indicare una nuova prospettiva di costruire *un welfare personalizzato* capace di interventi mirati in funzione delle diverse situazioni soggettive e sociali. Un welfare flessibile che riguardi tutti anche se non nello stesso modo. La presenza della società della salute riteniamo possa coniugare tutte le istanze per cercare di soddisfare i bisogni di salute.

IL SERVIZIO SOCIALE, SOCIO SANITARIO E SOCIO ASSISTENZIALE

La Lunigiana ha storicamente un modello operativo che vede integrato il servizio sociale con quello sanitario, confermato con la scelta di adottare la società della salute. E' presente il servizio di segretariato sociale e professionale in tutti i 13 comuni così come il servizio sociale professionale è inserito in tutti gli ambiti dell'alta integrazione.

Il Servizio ha il compito, oggi più che mai, di attrezzarsi per affrontare la maggior complessità sociale. Siamo in una situazione che richiede un cambiamento delle politiche sociali, ed il servizio sociale deve essere attore di cambiamento. In particolare dal punto di vista metodologico è necessario uscire dalla cultura "difensiva" nella quale il cittadino si reca per chiedere aiuto. Dovrà essere il servizio stesso ad intercettare i bisogni nel tessuto sociale con le possibilità di inglobare i bisogni delle fasce di popolazione più fragile ed affrontare all'interno della comunità le proprie problematiche. Il servizio sociale in questa occasione può aiutare a ripercorrere in un territorio le caratteristiche della solidarietà tipico delle zone come quella lunigianese. E' necessario riattivare il contesto, valorizzando la qualità di vita che consente a chi vive in questo comprensorio di poter

esercitare un ruolo di cittadino attivo e di risorsa per migliorare e risignificare l'ambiente di vita. Attualmente da un'osservazione della situazione sociale attuale si è riscontrato un aumento di famiglie che versano in condizioni di difficoltà socio-economiche ed abitative, molti nuclei presenti sul territorio della Lunigiana, costituiti da famiglie italiane ed extracomunitarie con minori e donne sole con figli a carico e famiglie composte da anziani, hanno palesato il proprio disagio ai servizi. L'aumento del fenomeno della disoccupazione unitamente alla crescita del costo della vita ha determinato una condizione di nuova povertà che ha aggravato la condizione di quelle famiglie che già versavano in una situazione di precarietà pregressa che ha comportato anche il verificarsi di episodi relativi a sfratti esecutivi dovuti all'impossibilità dei suddetti nuclei di adempiere il pagamento del canone di locazione. Si è assistito ad una crescente domanda di interventi di sostegno economico in forme che precedentemente non erano avanzate.

L'aumento dei nuclei di immigrati comunitari ed extra comunitari caratterizzati dalla presenza di prole numerosa in concomitanza con le problematiche di cui sopra, ha determinato nuovi scenari con nuove situazioni di criticità e disagio alle quali è difficile rispondere adeguatamente.

Le aree in cui il servizio sociale è organizzato sono essenzialmente Anziani, Handicap, Famiglie e Minori, Psichiatria. Considerata l'alta incidenza di popolazione anziana i servizi sociali hanno maggior afflusso da parte degli Anziani, quelli che si sono rivolti al servizio sociale nel 2014 sono 319, con 215 anziani in struttura, 95 interventi di assistenza domiciliare e 9 contributi economici.

L'area Handicap ha trattato 99 utenti in carico. I dati evidenziano 36 utenti fruitori del servizio di assistenza domiciliare, 23 di assistenza scolastica, 31 in inserimento lavorativo e 9 utenti inseriti in strutture. Le famiglie e minori che è il settore con problematiche emergenti e critiche ha portato 76 utenti in carico (16 in più rispetto lo scorso anno) di cui 21 minori in affido familiare, 14 in struttura, 32 con interventi di assistenza domiciliare diretta e 9 contributi economici.

Il settore Salute mentale ha visto 128 utenti in carico al Servizio di cui 47 utenti beneficiari del servizio di assistenza domiciliare, 36 in inserimento lavorativo, 20 percettori di contributo economico e 25 utenti ricoverati in struttura.

Nel servizio territoriale gli Adulti presi in carico nel 2014 sono stati 18, quelli ricoverati in struttura sono 8 e quelli beneficiari di un intervento economico 16.

LE ATTIVITÀ SANITARIE AMBULATORIALI E DOMICILIARI - (Fonte flussi budget)

L'Assistenza Specialistica Ambulatoriale

Viene erogata presso i Poliambulatori di Aulla, Pontremoli, Fivizzano e Villafranca.

I medici specialisti sono medici Ospedalieri che effettuano parte della loro attività istituzionale nei presidi distrettuali oppure mediante effettuazione di orario aggiuntivo o medici specialisti ambulatoriali (ex SUMAI). A seguito degli eventi idrogeologici del 25 ottobre 2011 che hanno duramente colpito il presidio distrettuale di Aulla, sono state messe in atto azioni, per garantire l'erogazione delle prestazioni specialistiche essenziali nei presidi territoriali della Zona Distretto Lunigiana non danneggiati: nel corso del 2014 sono state effettuate 36952 visite specialistiche che risultano comunque in discreto aumento rispetto al 2013, per l'attivazione della Casa della Salute di Aulla con il ripristino e l'incremento orario dell'attività ambulatoriale.

Le Cure Domiciliari e la continuità assistenziale

E' uno dei settori strategici e di maggior impegno, diretto a persone con gravi stati clinici, perdita dell'autonomia, non autosufficienti che necessitano di programmi assistenziali costruiti in modo integrato all'interno della rete sociosanitaria; questa attività coinvolge più tipologie di operatori.

L'UFASC Zona/Distretto della Lunigiana, ha continuato ad operare con l'obiettivo di dare risposte ai problemi di vita di queste persone e delle loro famiglie e di umanizzare il più possibile i servizi sanitari e assistenziali forniti, valorizzando la ricerca di risposte appropriate alla gravità del caso, e sostenendo le risorse personali e le autonomie residue. Nel 2014 il servizio ha garantito a domicilio, nonostante la perdita di gran parte del parco macchine, parzialmente reintegrata, 46732 accessi infermieristici di primo, secondo e terzo livello (bassa, media e alta intensità assistenziale), ed ha preso in carico totalmente, secondo un progetto terapeutico individuale, 1713 assistiti di cui 430 con bisogni di alta intensità (ADI di terzo livello) che risultano in

aumento rispetto al 2013. Per garantire la sostenibilità si è cercato di migliorare ulteriormente l'appropriatezza mediante il mantenimento dell'autorizzazione del medico di comunità e la maggiore attenzione ai casi di III livello. Complessivamente sono state assicurate, oltre le tipiche prestazioni infermieristiche e di medicina generale, anche quelle fisioterapiche, di nutrizione artificiale, di medicina palliativa e di assistenza alla persona (OSS) secondo quanto previsto dagli specifici programmi di cura che hanno permesso di attenuare un po' lo stress delle famiglie e rendere più accettabile la permanenza a domicilio degli ammalati con intensità assistenziale più elevata; da evidenziare inoltre che 180 persone dimesse dall'ospedale sono state inserite in progetti di cure intermedie al fine di garantire la continuità assistenziale e l'adeguato livello di cure. Nel periodo considerato sono stati inoltre, assicurati 49904 (vs 59821 nel 2013) prelievi ambulatoriali in particolare per i pazienti in terapia anticoagulante (TAO) di notevole impatto sull'organizzazione dell'attività assistenziale infermieristica arginata mediante una ulteriore razionalizzazione dei prelievi domiciliari (autorizzazioni solo per i pazienti con gravi deficit alla deambulazione) che sono risultati 13118.

L'attività di medicina di comunità ha subito una ulteriore razionalizzazione a seguito della riduzione delle ore di personale medico. Nonostante questa riduzione di risorse la riorganizzazione della struttura organizzativa e degli orari di accesso all'utenza ha consentito di mantenere le attività istituzionali e previste dai LEA e l'implementazione delle attività di cui alla RT 66 dal 18 dicembre 2008 (nel settore della valutazione multidimensionale delle persone anziane e di redazione di piani assistenziali personalizzati). Nel 2014 sono state effettuate in commissione UVM 969 valutazioni di persone in gran parte anziane; L'UVM integrata dal Gruppo Operativo Multidisciplinare per la disabilità ha provveduto anche alla valutazione di 18 progetti per la vita indipendente e al loro monitoraggio. Inoltre, sono stati effettuati 200 Gruppi di progetto per cure intermedie e il rilascio di 7057 autorizzazioni/certificazioni medico legali alla persona.

Per quel che riguarda le attività per la prevenzione, è stata garantita l'attività di vaccinazione nell'età evolutiva in ottemperanza al nuovo calendario vaccinale toscano e alla campagna contro il papillomavirus superando gli standard previsti (tasso copertura vaccinale anti hpv: 81,6%). Si è assistito invece, al sostanziale calo del tasso di copertura antinfluenzale tra gli anziani (57%) e ad un leggero calo delle vaccinazioni raccomandate anti morbillo parotite e rosolia (tasso copertura 87,7%) probabilmente nel primo caso a causa del perdurare degli effetti negativi della campagna di comunicazione conseguente al temporaneo ritiro di alcuni vaccini in uso che non ha consentito l'incremento dei consensi e nel secondo per il diffondersi di associazioni guidate anche da sanitari e attive nel web, contrarie alla vaccinazione.

A nostro avviso, appare opportuno evidenziare anche l'incremento della sanità d'iniziativa: un modulo di sanità di iniziativa (chronic care model), non finanziato dai fondi regionali, in cui operano 1 infermiere, 1 medico di comunità e 11 medici di famiglia, che ha preso in carico complessivamente e segue con follow up specifici 700 persone con diagnosi di diabete mellito, 185 affette da scompenso cardiaco, 181 persone con Broncopneumopatie croniche ostruttive e 110 con ictus e un altro modulo di di sanità di iniziativa (chronic care model), in cui operano 2 infermieri, 1 medico di comunità e 14 medici di famiglia, che ha preso in carico complessivamente e segue con follow up specifici 730 persone con diagnosi di diabete mellito e 242 affette da scompenso cardiaco .

LE PRESTAZIONI CONSULTORIALI

Peculiarità del consultorio sono la funzione di accoglienza e presa in carico del percorso assistenziale globale finalizzato a assicurare la tutela della donna in relazione all'esperienza della maternità ed alle specificità del vissuto femminile in ogni età; garantire la tutela della salute e della qualità della vita nell'infanzia e nell'adolescenza; favorire lo sviluppo della capacità di fare scelte responsabili di procreazione e di svolgere il ruolo genitoriale. In Lunigiana il servizio è assicurato presso i presidi distrettuali principali (sono state ripristinate le attività consultoriali erogate nel presidio di Aulla) ad Aulla è presente inoltre il Consultorio Adolescenti dotato di una equipe dedicata, ed a Pontremoli esiste una struttura consultoriale dedicata ai cittadini extracomunitari, in cui sono presenti mediatori culturali. Nel periodo considerato: sono stati accolti 5158 utenti per un totale di 9589 accessi vs 4600 utenti nel 2013 per un totale di 9091 nel

2013. L'attività di screening risulta lievemente aumentata per il ripristino nella seconda metà dell'anno dell'attività consultoriale ad Aulla: gli screening nel 2014 sono stati 2860 contro i 2094 nel 2013. Risulta invariato il rilascio di certificazione IVG 19 (di cui 4 rilasciate a donne straniere), risultano aumentate le donne seguite in puerperio 149 vs 127 nel 2013, le donne in gravidanza che partecipano ai corsi di preparazione al parto sono state il 61%. Inoltre presso l'istituto penale minorile di Pontremoli sono stati effettuati incontri a scadenza trimestrale di educazione sanitaria con particolare riferimento alla contraccezione, alla maternità e alla prevenzione di malattie sessualmente trasmesse. E' stata mantenuta la consulenza periodica, su richiesta, per problematiche ostetrico-ginecologiche da parte del ginecologo mentre a scadenza quindicinale un'ostetrica si è recata presso l'istituto per colloqui e domande da parte delle ragazze detenute.

LA SALUTE MENTALE

Il Servizio dà assistenza a tutte le persone che presentino un disagio mentale, risposte modulate a seconda della gravità dei problemi presentati. Nel 2014 sono state accolti 1290 cittadini, di cui 360 al loro primo contatto con il Servizio. Di queste persone solo 493 avevano problemi particolarmente impegnativi e sono state quindi prese in carico dal Servizio con programmi multi professionali. Il dato è in linea con quello delle altre aziende sanitarie toscane. Molte persone che si presentano al Servizio Psichiatrico hanno fortunatamente solo problemi psichiatrici minori e quindi ricevono una risposta di tipo monoprofessionale (visite ambulatoriali con il solo medico psichiatra). Le persone che presentano invece problemi psichiatrici particolarmente impegnativi ricevono una presa in carico da parte della equipe multiprofessionale (medico psichiatra, assistente sociale, psicologo, infermiere, educatore professionale) con programmi complessi e personalizzati, con possibilità di inserimenti in centri diurni, assistenza domiciliare, programmi lavorativi. E' da segnalare nel 2014 l'aumento di richieste da parte di pazienti extracomunitari e l'inizio di richieste incongrue di sussidi finanziari dovute alle difficili condizioni economiche e sociali della zona. Complessivamente nel corso del 2013 sono state effettuate 3126 visite mediche, 237 visite mediche domiciliari, 1251 prestazioni infermieristiche ambulatoriali e 3082 visite infermieristiche domiciliari. Inoltre sono stati effettuati 10 ricoveri in TSO e 54 in trattamento volontario. E' da ricordare infine come il Servizio assicuri una presenza costante sulle RSA del territorio, relativo soprattutto a patologie demenziali e anomalie comportamentali, con rivalutazioni costanti degli anziani colà ospitati, stesura di piani terapeutici farmacologici, interventi in urgenza.

ATTIVITA' UFSMIA ZONA DISTRETTO DELLA LUNIGIANA 2014

L'Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia Adolescenza della Lunigiana svolge attività di diagnosi e cura nell'ambito dei disturbi neuropsichiatrici (0-18 anni), occupandosi della salute mentale in senso lato (disturbi psichiatrici, psicologici, neurologici, funzionali, handicap...).

Opera attraverso la presa in carico multidisciplinare in collaborazione con il complesso dei Servizi Sanitari, Scolastici, Sociali, Giudiziari, in linea con i percorsi assistenziali. Assicura, in base alle risorse disponibili, livelli uniformi ed essenziali di assistenza, nel rispetto della peculiarità della patologia e dei bisogni di salute della singola persona.

Poiché i disturbi neuropsichici dell'età evolutiva rientrano nel concetto di "patologie dello sviluppo" e sono cioè disturbi che rallentano, alterano la naturale crescita psicofisica e la completa acquisizione delle autonomie personali, l'attività clinica e di riabilitazione si è svolta con particolare attenzione alla qualità degli interventi, con particolare attenzione alla ricerca delle integrazioni interprofessionali.

Ciò avviene per tutti i casi ad alta integrazione che rappresentano una buona percentuale degli utenti afferenti al nostro Servizio.

Nel 2014 il numero di utenti afferenti alla UFSMIA Zona Lunigiana è stato di 1021, con 867 pazienti in carico con quadri psicopatologici diversi, tra questi i soggetti portatori di handicap necessitano un intervento di sostegno scolastico che prevede la formulazione di Piani Educativi Personalizzati con la scuola e almeno due incontri all'anno con le istituzioni Scolastiche come previsto dalla L104. Nel corso del 2014 sono state effettuate 3337 visite neuropsichiatriche e

psicologiche e 7344 prestazioni riabilitative. Sul totale dei pazienti infatti 197 hanno ricevuto, a vari livelli, di interventi riabilitativi . A questo proposito si segnala che con il passaggio degli interventi riabilitativi a cicli, come da protocolli aziendali, il numero di "nuovi utenti"trattati durante l'anno è salito a 130 rispetto ai 102 del 2013, con conseguente miglior risposta ai bisogni dei bambini.

Durante l'anno è proseguita l'attività clinica(neuropsichiatrica e psicologica) e di riabilitazione con il costante obiettivo diretto a definire percorsi individualizzati, in stretta collaborazione con le famiglie. Pertanto si rende necessario mantenere costante le risorse del Servizio per poter assicurare un adeguato livello di assistenza, che in caso contrario non potrà esser erogato in maniera soddisfacente.

L'UFSMIA ha continuato a collaborare sempre più attivamente con il Centro Minori e Famiglie di Terrarossa, avente in carico 492 bambini, attraverso la presa in carico dei minori, delle loro famiglie, e nei rapporti con altre Istituzioni Sanitarie, Socio-Sanitarie e Scolastiche, su mandato del Tribunale per i Minorenni.

E' stata effettuata supervisione e formazione congiunta tra operatori UFSMIA e operatori Centro Minori.

L'aumento delle famiglie in difficoltà e con disagio socio-familiare, anche alla luce delle nuove mutate condizioni di vita, sicuramente pone il problema di come attuare risposte adeguate dal punto di vista clinico, terapeutico, educativo, riabilitativo e socio assistenziale, in relazione alle reali risorse dei servizi. Si segnala un aumento esponenziale della psicopatologia adolescenziale grave.

Inoltre l' UFSMIA Z.Lunigiana ha in atto alcuni progetti:

RAFFAELLO (Centro [Edu@play](#) per la Disabilità Complessa), il centro ospita , attualmente, 5 minori affetti da grave patologia neuropsichica accumulati da grave disturbo della comunicazione e della relazione di tipo autistico ; è previsto un implemento dell'utenza fino a 6 bambini.

RAFFAELLO CRESCE (Adolescenti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico) attualmente 5 pz. presso un appartamento sito in via Resistenza ad Aulla.

Nell'ottica della continuità terapeutica tra servizi della salute mentale sono stati elaborati Protocolli di intesa con la UFSMA Z.Lunigiana SerT e con la Riabilitazione Funzionale Adulti:

PROTOCOLLO INTEGRATIVO di PRESA IN CARICO CONGIUNTA DEI SOGGETTI AUTISTICI tra UFSMIA Z.Lunigiana , UFSMA Z.Lunigiana e ANFASS per il passaggio e la gestione dei soggetti maggiorenni.

PROTOCOLLO PER LA CONTINUITA' TERAPEUTICA PER PAZIENTI IN CARICO ALL'UFSMIA AL COMPIMENTO DELLA MAGGIORE ETA' alla UFSMA.

PROTOCOLLO PER LA PRESA IN CARICO CONGIUNTA UFSMIA-UFSMA DI PAZIENTI ADOLESCENTI AFFETTI DA GRAVE PSICOPATOLOGIA.

PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLA CONTINUITA' TERAPEUTICA PER I PZ IN CARICO ALLA UFSMIA CON DISTURBI DEL CONTROLLO MOTORIO AL COMPIMENTO DELLA MAGGIORE ETA'.

Sono stati inoltre elaborati i seguenti altri protocolli interdisciplinari come da procedure Aziendali:

PROTOCOLLO OPERATIVO con IPM Pontremoli (Carcere Minorile), con pronta consulenza Neuropsichiatrica per interventi psicofarmacologici, diagnosi, relazioni , formazione del personale

PROTOCOLLO PREVENZIONE RISCHIO SUICIDARIO MINORI IN CARCERE.

PROTOCOLLO DI INTESA TRA UF SerT E UFSMIA.

PROTOCOLLO DI INTESA TRA UFSMIA E DIPARTIMENTO EMERGENZA URGENZA

PROTOCOLLO DI INTESA CON DASC

PROTOCOLLO D'INTESA UFSMIA E COORDINAMENTO DIRIGENTI SCOLASTICI.

Nell'ambito della Formazione continua tutti gli operatori sono stati coinvolti nel programma formativo orientato all'integrazione multidisciplinare del gruppo di lavoro, nonché alla compartecipazione della discussione su casi o situazioni cliniche ed organizzative complesse attraverso la partecipazione agli Audit clinici e M&M.

SERVIZIO TOSSICODIPENDENZE

Nell'anno 2014 il gruppo di lavoro dell'U.F. SerT della Lunigiana ha portato avanti l'attività di prevenzione, cura e riabilitazione come da programmazione fatta e ha raggiunto gli obiettivi individuati e predefiniti, aziendali e di Zona. Si riportano di seguito i dati e le considerazioni in merito.

Gli utenti nell'anno 2014 sono stati nr 246 divisi nei diversi moduli organizzativi: Servizio Tossicodipendenza nr 128 - Equipe alcolologia nr 85 - Gioca d'azzardo nr 5 - Servizio consulenza adolescenti e famiglie nr 28.

E' proseguita l'attività clinica e di riabilitazione, con particolare attenzione alla qualità degli interventi. Nell'ambito dell'attività clinica, la continua ricerca di integrazione interprofessionale e l'attenzione ad individuare azioni favorevoli l'integrazione stessa, ha permesso al gruppo di lavoro del SerT Lunigiana di considerare prioritari la presa in carico 'globale' del paziente SerT e l'individuazione di un percorso assistenziale-terapeutico individualizzato e rispondente a criteri di appropriatezza ed efficacia.

Il programma formativo ha coinvolto tutti gli operatori ed era orientato a sostenere l'integrazione multidisciplinare del gruppo di lavoro.

L'attività di prevenzione primaria è proseguita e sono stati effettuati gli interventi programmati avvalendosi del coinvolgimento di specialisti aziendali e degli operatori della Coop Cadal. Si è lavorato per consolidamento della rete dei Servizi e della collaborazione con i MMG.

LA FARMACEUTICA

La spesa Farmaceutica Convenzionata netta SSN nel 2014 , rispetto all' anno 2013, ha registrato una diminuzione del (-) 1,98% attestandosi 7.879.195. Il numero delle ricette SSN spedite è stato di 640.184 registrando così un calo , rispetto all' anno precedente, pari al (-) 0,47% (media regionale - 0,09%)

Il numero delle ricette pro capite è stato di 11,15 (media regionale 10,46), mentre il costo medio ricetta è stato di € 12,31 (media regionale € 12,59)

La compartecipazione a carico del cittadino (riferita al ticket Regionale per fascia di reddito) è aumentata, rispetto al 2013, del 5,91%

Determinante per il risultato ottenuto , è stata la stretta collaborazione con le due AFT di Zona, le cui azioni di governance clinica hanno permesso di evidenziare ed affrontare una serie di criticità nel settore della farmaceutica collegate agli "obiettivi di spesa" assegnati .

Per quanto riguarda il canale inerente la "dispensazione per conto " (DPC) , si evidenzia un incremento del numero di ricette spedite (+4,11%) a fronte di un risparmio netto, rispetto al 2013, pari a (+2,74%) ; tutto questo è stato possibile tramite l'acquisto diretto dei medicinali da parte dell' ASL e alla stipula di specifici accordi con le farmacie del territorio. Completa infine il quadro dell' Assistenza Farmaceutica Territoriale, l'incremento dei farmaci erogati in distribuzione diretta, quale fenomeno strategico di assistenza sanitaria , atto al contenimento della spesa. Complessivamente la spesa Farmaceutica Territoriale della Lunigiana si è assestata a **12.172.393** Euro.

Nell'ambito della farmaceutica convenzionata la categoria terapeutica dei farmaci che ha rappresentato la prima fonte di spesa è stata quella dell'Apparato Cardiovascolare, seguita dalla categoria dei farmaci dell' Apparato Gastrointestinale e del Sistema Nervoso .

I farmaci per sottogruppo Chimico Terapeutico, a maggiore incidenza economica, sono stati gli Inibitori di Pompa Protonica e le Statine , seguiti dai farmaci per Disturbi delle Vie Respiratorie e dai farmaci Antidepressivi. Infine, la spesa relativa alla Farmaceutica Integrativa, erogata direttamente a 3.177 assistiti, presso le Sedi Farmaceutiche Territoriali di Fivizzano e Pontremoli, si è assestata 560.870 Euro (-) 7.9%, rispetto ai costi del 2013 .

RIABILITAZIONE E ASSISTENZA PROTESICA 2014

Il 2013 vede la nascita della struttura zonale UF Recupero e Riabilitazione Funzionale e Protesica della Lunigiana con il compito di rispondere alle richieste di Fisioterapia, di Riabilitazione e di ausili, ortesi e protesi a valenza zonale.

Al fine di ottenere risposte efficaci, efficienti e sicure, è stato garantito il coordinamento unificato dei servizi che, tenendo conto delle risorse disponibili, è stato in grado di fornire un buon grado di appropriatezza.

Il coordinamento si è espresso attraverso una gestione unificata con i reparti ospedalieri ed il territorio aziendale e di area vasta, nonché con la rete del privato accreditato per il cod 75 ,per il cod 56 e per l'ex art 26. per garantire risposte appropriate nella fase acuta e post acuta, attraverso

l'uso del PURL (Punto Unico di Riabilitazione per la SdS Lunigiana c/o l' Ufficio della Protesica di Pontremoli) quale centro di riferimento a livello Zonale per la gestione della fase di validazione/autorizzazione ai fini del controllo sanitario ed amministrativo.

Si è perfezionato e monitorato le linee d'indirizzo condivise riguardo i percorsi riabilitativi in fase di post acuzie, ed il governo del processo effettuando un controllo sulle risorse disponibili per rispondere in modo più appropriato possibile al fabbisogno, attraverso incontri con i colleghi dei Reparti Ospedalieri, con gli specialisti Ortopedici , Neurologi ed i Fisiatri delle Strutture private accreditate.

Si è implementata la continuità ospedale territorio attraverso l'uso condiviso e costante della scheda di valutazione multidimensionale per la dimissione dal reparto per acuti e per l'invio appropriato alla rete riabilitativa,

Prima della dimissione, al fine di stratificare il bisogno e di individuare il setting riabilitativo appropriato, viene compilata dal Medico di reparto, Infermiere e Fisioterapista ed inviata al PUR.

Nell'ottica dell'integrazione ospedale territorio, è stato riconfermato e tenuto costantemente monitorato il percorso mirato a facilitare il rientro a casa del paziente dimesso dall'Unità Spinale Toscana, destinato ai pazienti che hanno subito lesioni a livello del midollo spinale.

In accordo con le linee di indirizzo regionali, sono stati provati, addestrati e prescritti puntatori oculari per pazienti con malattie del motoneurone, riuscendo in tal modo ad offrire al grave disabile immobilizzato la possibilità di comunicare e di attuare azioni attraverso il computer.

E' stato costruito il percorso di accesso al SOR di Fivizzano le procedure di controllo clinico, ed la rete organizzativa con il Don Gnocchi.

Nel 2014 l'UFRRFP della Lunigiana ha erogato 3863 visite fisiatriche tra cui l'autorizzative per riabilitazione ex art 26 presso centri accreditati 665, l'autorizzazioni di protesi ed ausili 1.836, consulenze ospedaliere 126 oltre le 21 valutazioni afferenti al laboratorio ausili.

L'UF ha inoltre erogato prestazione ambulatoriali, 8.109 ex art. 26 per 451 accessi (percorso 3 della 595/05) ed 18.431 ex art.25 per 1.881 accessi (percorso 2 della 595/05).

L'UF si è inoltre fatta carico dei bisogni riabilitativi dei reparti ospedalieri presenti sul territorio erogando 2.398 prestazioni a 468 pazienti.

**RIEPILOGO SPESA SOCIALE E SANITARIA ANNO 2014 PER
TIPOLOGIA D'INTERVENTO**

**RIEPILOGO SPESA SOCIALE E SANITARIA ANNO 2014 PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO IN FAVORE DI ASSISTITI DEI
COMUNI DELLA ZONA SOCIO-SANITARIA DELLA
LUNIGIANA**

INTERVENTI	UTENTI	SP. SOCIALE	SP. SANITARIA
ANZIANI			
RETTE RICOVERO ANZIANI RSA PRIVATE (QUOTE SANITARIE)	54	€ -	€ 834.229,00
RETTE RICOVERO ANZIANI RSA PRIVATE (QUOTE SOCIALI)	39	€ 252.467,00	€ -
GESTIONE RSA AZIENDALI FIVIZZANO	28	€ 431.129,00	€ 375.844,00
GESTIONE RSA AZIENDALI PONTREMOLI	23	€ 302.398,00	€ 412.734,00
GESTIONE RSA AZIENDALI BAGNONE	30	€ 463.607,00	€ 555.306,00
GESTIONE CENTRO DIURNO ALZHEIMER VILLAFRANCA L.	26	€ 55.498,00	€ 168.311,00
GESTIONE CENTRO DIURNO ALZHEIMER PONTREMOLI	21	€ -	€ 152.779,00
GESTIONE CENTRO DIURNO ALZHEIMER POGNANA	22	€ -	€ 184.031,00
CONTRIBUTI ECONOMICI	5	€ 5.231,00	€ -
GESTIONE CASA FAMIGLIA RAGGIO DI SOLE	7	€ -	€ 87.403,00
RIMBORSO CURE TERMALI INVALIDI DI GUERRA E PER SERVIZIO	0	€ -	€ -
PASTI CENTRI DIURNI ALZHEIMER RIMBORSO ASL	0	€ 72.518,00	€ -
GESTIONE CENTRO AGGREGAZIONE ANZIANI E ADULTI INABILI	25	€ 35.697,00	€ -
ASSISTENZA DOMICILIARE DIRETTA FNA	108	€ -	€ 301.085,00
ASSISTENZA DOMICILIARE	89	€ 314.910,00	€ 19.811,00
ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA - CONTRIBUTI BADANTE - PARI OPPORTUNITA'	99	€ -	€ 182.270,00
FNA RICOVERI IN STRUTTURE CONVENZIONATE	39	€ -	€ 407.128,00
ADI EXTRA REGIONE	3	€ -	€ 2.334,00
TOTALE	618	€ 1.933.455,00	€ 3.683.265,00
MINORI E NUCLEI FAMILIARI			
RETTE RICOVERO MINORI	20	€ 205.378,00	€ -
RETTE RICOVERO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	2	€ -	€ 66.262,00
CONTRIBUTI ECONOMICI	18	€ 18.250,00	€ -
CONTRIBUTI ECONOMICI AFFIDO FAMILIARE	13	€ 53.460,00	€ -
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	48	€ 151.086,00	€ -
GESTIONE CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE LA FORTEZZA DI AULLA	42	€ 100.921,00	€ -

GESTIONE CENTRO EDUCATIVO DI MONZONE	43	€ 31.860,00	€ -
GESTIONE CENTRO MINORI TERRAROSSA	0	€ 106.509,00	€ -
GESTIONE CENTRO GIOVANILE SISMONDO	411	€ 100.393,00	€ -
SERVIZIO PSICOLOGO CENTRO MINORI TERRAROSSA	0	€ 17.420,00	€ -
MEDIATORE LINGUISTICO CULTURALE CENTRO MINORI TERRAROSSA	0	€ 23.621,00	€ -
CONTRIBUTI CASSA ECONOMALE MINORI	0	€ -	€ -
TOTALE	597	€ 808.898,00	€ 66.262,00
IMMIGRATI			
CONTRIBUTI ECONOMICI ADULTI STRANIERI	32	€ 11.160,00	€ -
CONTRIBUTI ECONOMICI MINORI STRANIERI	11	€ 7.185,00	€ -
CONTRIBUTI AFFIDO STRANIERI	8	€ 16.000,00	€ -
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI STRANIERI	0	€ -	€ -
EMRGENZA PROFUGHI	0	€ -	€ 2.410,00
TOTALE	51	€ 34.345,00	€ 2.410,00
ADULTI			
CONTRIBUTI ECONOMICI	51	€ 37.115,00	€ -
RETTE SOCIALI STRUTTURE COMUNITARIE DISAGIO PSICOSOCIALE	8	€ 40.019,00	€ -
TOTALE	59	€ 77.134,00	€ -
HANDICAP			
RETTE RICOVERO IN ISTITUTO HANDICAP GRAVI	8	€ 24.835,00	€ 78.761,00
CONTRIBUTI ECONOMICI ASSISTENZA HANDICAP	1	€ 1.050,00	€ -
CONTRIBUTI ECONOMICI HANDICAP GRAVI	1	€ -	€ 6.600,00
SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO	34	€ 63.909,00	€ -
CONTRIBUTI ECONOMICI VITA INDIPENDENTE	18	€ -	€ 238.540,00
ASSISTENZA DOMICILIARE E AIUTO PERSONALE	36	€ 37.296,00	€ 146.090,00
ASSISTENZA SCOLASTICA	23	€ 76.485,00	€ -
ASSISTENZA DOMICILIARE DIRETTA FNA <65ANNI	15	€ -	€ 81.894,00
ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA FNA <65ANNI	10	€ -	€ 35.640,00
GESTIONE CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE CAPRIO	14	€ 116.662,00	€ -
GESTIONE CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE QUERCIA	14	€ 116.850,00	€ -
GESTIONE CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE	15	€ 116.501,00	€ -

MONCIGOLI			
GESTIONE CENTRO DISABILITA' COMPLESSA BAGNONE	6	€ 17.462,00	€ 48.007,00
SERVIZIO SPORTELLI E NUMERO VERDE DISABILI	0	€ 27.989,00	€ -
PASTI CENTRI DI SOCIALIZZAZIONE CAPRIO, MONCIGOLI E QUERCIA	0	€ 43.607,00	€ -
TRASPORTO DISABILITA' COMPLESSA	0	€ 15.391,00	€ -
TRASPORTO UTENTI DISABILI	1	€ 2.071,00	€ -
TOTALE	196	€ 660.108,00	€ 635.532,00
PSICHIATRIA			
RETTE RICOVERO IN ISTITUTO	25	€ -	€ 681.353,00
CONTRIBUTI ECONOMICI	19	€ -	€ 47.663,00
COLLOCAZIONI EXTRA FAMILIARI	3	€ -	€ 76.650,00
ASSISTENZA DOMICILIARE	44	€ -	€ 319.166,00
INSERIMENTI LAVORATIVI E TUTORAGGIO	37	€ -	€ 68.651,00
GESTIONE CENTRO DIURNO PSICHIATRIA	0	€ -	€ 62.132,00
ASSISTENZA E SOSTEGNO GRUPPO APPARTAMENTO TERRAROSSA	2	€ -	€ 29.262,00
SERVIZIO CUP GRUPPO APPARTAMENTO TAVERNELLE	0	€ -	€ -
ATTIVITA' DI FACILITATORE SOCIALE	13	€ -	€ 132.781,00
GESTIONE CASA FAMIGLIA FILO D'ARIANNA BAGNONE	5	€ -	€ 151.069,00
SERVIZIO UFSMA PSICHIATRIA	0	€ -	€ 44.941,00
GESTIONE RSA PONTREMOLI MODULO PSICHIATRICO	3	€ -	€ 120.872,00
TOTALE	151	€ -	€ 1.734.540,00
TOSSICODIPENDENTI			
RETTE INSERIMENTO IN COMUNITA' TERAPEUTICHE	8	€ -	€ 149.659,00
INSERIMENTI BORSA LAVORO	6	€ -	€ 14.400,00
ATTIVITA' DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	0	€ -	€ 53.609,00
ATTIVITA' DI PREVENZIONE CENTRO ICARO	82	€ -	€ 51.839,00
GESTIONE CENTRO GIOVANILE VILAFRANCA L.	65	€ 20.765,00	€ -
TOTALE	161	€ 20.765,00	€ 269.507,00
COSTI GENERALI			
COLLEGIO SINDACALE SDS	0	€ 13.676,00	€ -
COMPENSO FISCALISTA	0	€ 6.344,00	€ -

COMPENSO PUBBLICISTA	0	€ 8.021,00	€ -
SITO INTERNET SDS LUNIGIANA	0	€ 1.391,00	€ -
CONTRIBUTI ENTI E SPESE GENERALI DI GESTIONE	0	€ 23.995,00	€ -
CENTRO DONNA	28	€ 20.000,00	€ -
COSTI ASSICURAZIONE INAIL INSERIMENTI LAVORATIVI	0	€ -	€ -
PROGETTO PREFORMAZIONE PROVINCIA	7	€ 9.386,00	€ -
ABBUONI PASSIVI	0	€ -	€ -
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	0	€ -	€ -
COSTI CONGUAGLIO ISTAT COOP. CADAL	0	€ 546,00	€ 540,00
PROGETTO EDUCATIVO CENTRI DIURNI LUNIGIANA	0	€ 18.658,00	€ -
CURE INTERMEDIE	145	€ -	€ 254.520,00
CONTRIBUTI ECONOMICI SLA	3	€ -	€ 39.525,00
ACCANTONAMENTI PER INTERESSI MORATORI	0	€ -	€ -
SERVIZIO TRASPORTI SANITARI	0	€ -	€ 20.100,00
COSTI PER RIMBORSO PERSONALE COMANDATO	0	€ 113.900,00	€ -
CASSA ECONOMALE IMPOSTA DI BOLLO E DI REGISTRO	0	€ -	€ -
SPESE POSTALI E BANCARIE	0	€ 5.375,00	€ 300,00
ONERI STRAORDINARI PER RIMBORSO COSTI SOCIALI ASL	0	€ 49.829,00	€ -
ACCANTONAMENTO FDO SVAL CREDITI E FDO INTERESSI MORATORI	0	€ 84.922,00	€ -
COPERTURA PERDITA ESERCIZIO PRECEDENTE	0	€ -	€ -
Totale	2016	€ 3.890.748,00	€ 6.706.501,00

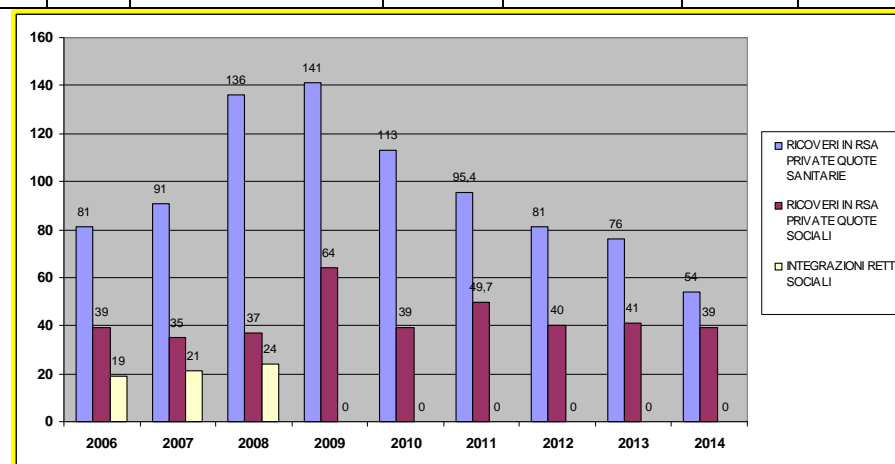
PROGETTO S.P.R.A.R. FINANZIATO MINISTERO INTERNI		€ 220.806,00	
ZONA APUANA			
CURE INTERMEDIE ZONA APUANA	1		€ 2.160,00
GESTIONE RSA AZIENDALI PONTREMOLI ZONA APUANA	11	€ 52.600,00	€ 214.536,00
GESTIONE RSA AZIENDALI BAGNONE ZONA APUANA	2	€ 31.233,00	€ 32.679,00
TOTALE GENERALE		€ 4.195.387,00	€ 6.955.876,00

FONDO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA 2014

RICOVERI EFFETTUATI ANZIANI RSA PRIVATE – QUOTE SANITARIE, SOCIALI E FONDO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA

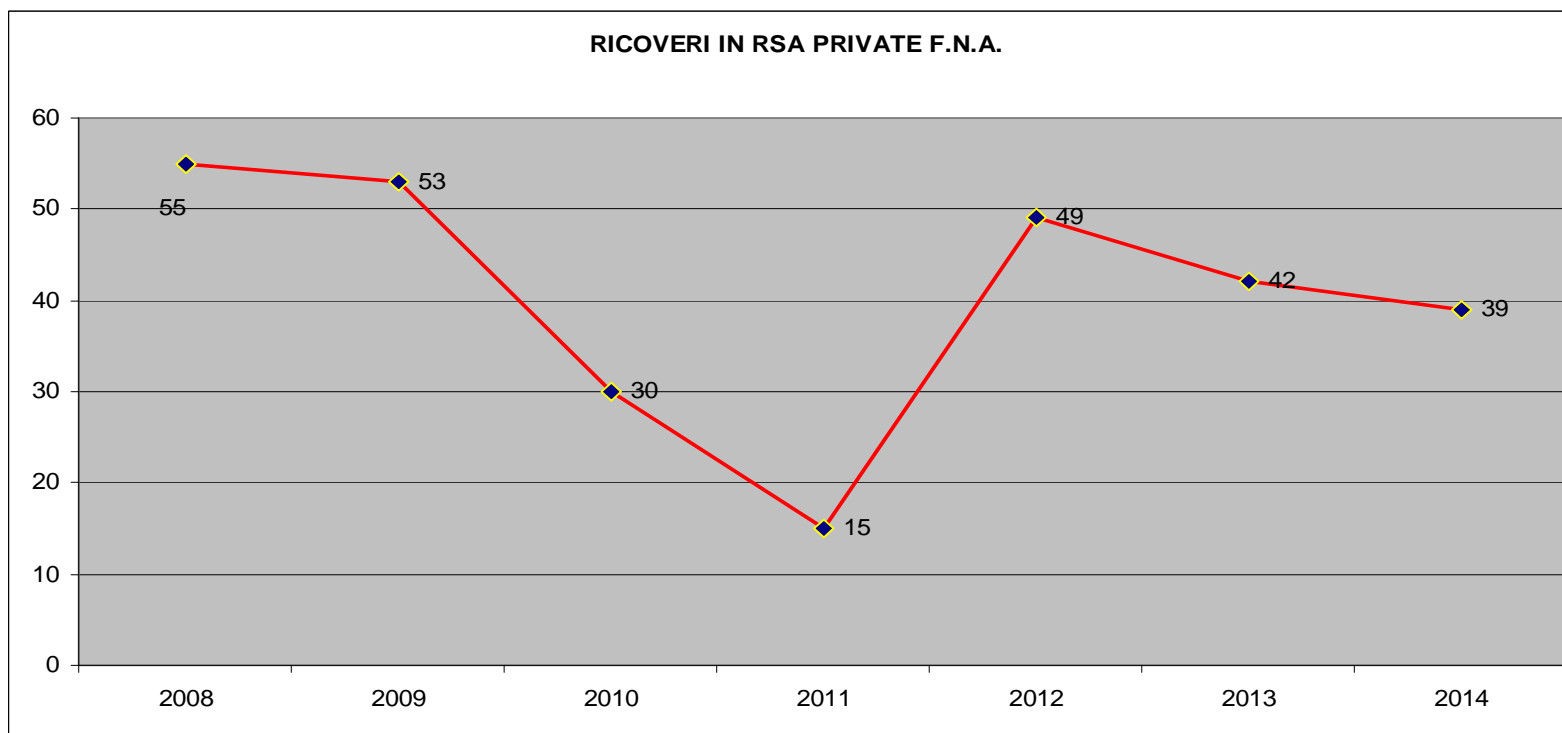
	ANNO 2009		ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014	
	NUM	SPESA €	NUM.	SPESA €	NUM	SPESA €	NUM	SPESA €	NUM	SPESA €	NUM	SPESA €
RICOVERI IN RSA PRIVATE QUOTE SANITARIE	141 di cui 88 ORD. 53 FNA	€ 1.424.338,41 di cui € 1.062.767 ORDINARI e € 435.614,2 FNA	113 di cui 83 ORD. e 30 FNA	€ 1.873.118,60 di cui € 1.557.954 ORD ed € 315.164,60 FNA	93 di cui 78 ORD. e 15 FNA	€ 1.583.446,40 di cui € 1.351.921 ORD. e € 231.525,00 FNA	81 di cui 64 ORD . e 17 FNA	€ 1.281.398,25 di cui € 1.048.963,68 ORD e € 232.434,57 FNA	76 di cui 64 ORD e 12 FNA	€ 1.026.642 di cui € 837.138 ORD. € 189.504 FNA	93 di cui 54 ORD. e 39 FNA	€ 1.241.357 di cui € 834.229 ORD. € 407.128 FNA
RICOVERI IN RSA PRIVATE QUOTE SOCIALI	64	€ 412.027,00	39	€ 358.036,65	45	€ 359.117,00	40	€ 278.904,27	41	€ 242.184	39	252.467
INTEGRAZIONI RETTE SOCIALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

NOTE: anno 2006 scarse risorse per quote sanitarie – anno 2007 utilizzo finanziamento per l'avvio della SdS per quote sanitarie
anno 2008 sperimentazione FNA - anno 2009 aggiornamento nomenclatore sociale da integrazione retta ad assunzione quote sociali



FONDO NON AUTOSUFFICIENZA - DETTAGLIO ANDAMENTO

	DICEMBRE 2010		DICEMBRE 2011		DICEMBRE 2012		DICEMBRE 2013		DICEMBRE 2014	
	NUM.	SPESA	NUM.	SPESA	NUM.	SPESA	NUM.	SPESA	NUM.	SPESA
RICOVERI IN RSA PRIVATE F.N.A	30 di cui: 21 DEF 9TEMP	€ 315.164,6 di cui € 299.730,00 DEF € 15.434,60 TEMP	15 di cui 13 def 2 temp	€ 231.525,00 di cui € 228.177 def € 3.348 temp.	49 di cui 17 defin. 32 temp.	€ 349.584,39 di cui € 232.434,57 definit. e € 117.149,82 tempor.	42 di cui 30 temp. e 12 defin.	€ 295.242 di cui € 105.738 temp. € 189.504 def.	39 di cui 29 temp. e 10 defin.	€ 407.128 di cui € 229.598 TEMP € 177.530 DEFIN.



NUOVI POSTI A CONVENZIONE E RICOVERATI RSA PRIVATE COMPRESIVI DEI RICOVERI CON IL FONDO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA

RSA PRIVATE CONVENZIONATE	N. POSTI			N.POSTI A CONVENZIONE	UTENTI RICOVERATI			
	N.A.	A.	TOT.		DIC.11	DIC. 12	DIC.13	DIC. 14
VILLA VERDE COMANO	58		58	13	6	5	6+3Q.S	10+ 3 Q.S.
CASA CARDINAL MAFFI FIVIZZANO	60		60	14	4	4	2+2 Q.S.	13+2 Q.S.
VILLA ROSA ALBIANO MAGRA	48		48	6	3	3	4	4
VILLA SERENA COMANO	40		40	10	2	2	2+1 Q.S.	3+1 Q.S.
SANATRIX AULLA	48	10	58	17	10	7	11+4 Q.S.	12+3 Q.S.
RESIDENCE DEGLI ULIVI PODENZANA	30	30	60	12	10+2 Q.S.	9+2Q.S.	4+2 Q.S.	4+4 Q.S.
RSA CABRINI PONTREMOLI	27	20	47	15	16+3Q.S.	15+2 Q.S.	14+3 Q.S.	20+1 Q.S.
FONTANA D'ORO MOMMIO - FIVIZZANO	38		38	11	11	10	14+1 Q.S.	17+3 Q.S.
RSA MICHELANGELO AULLA	40		40	10	11+2Q.S.	12+2Q.S.	9+2 Q.S.	8 + 7 Q.S.
VILLA LORY COMANO	20		20	5	2	2	3	3
VILLA ANGELA	50	10	60	5	8	5	7+1 Q.S.	7+1 Q.S.
TOTALE	459	70	529	118	83+ 7 Q.S.	74+6 Q.S	76+18 Q.S.	101+25 Q.S.

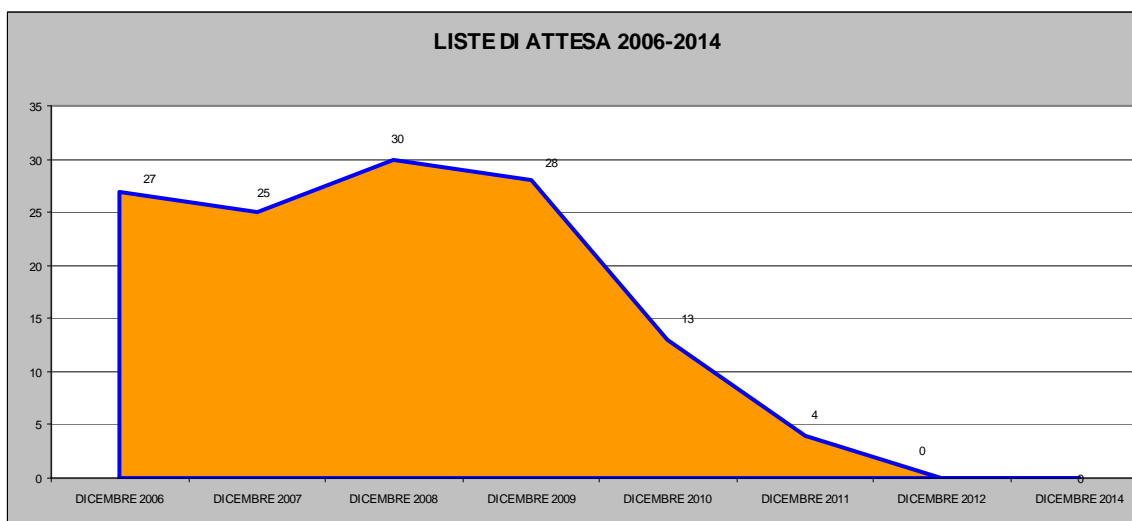
Negli utenti ricoverati sono calcolate le quote sanitarie comprensive delle quote del FNA e gli utenti deceduti.

Q.S. è un acronimo che sta per Quote Sociali

I posti a convenzione sono quelli stabiliti dal 01/01/2014 al 31/12/2014 rinnovati anche per l'anno 2015

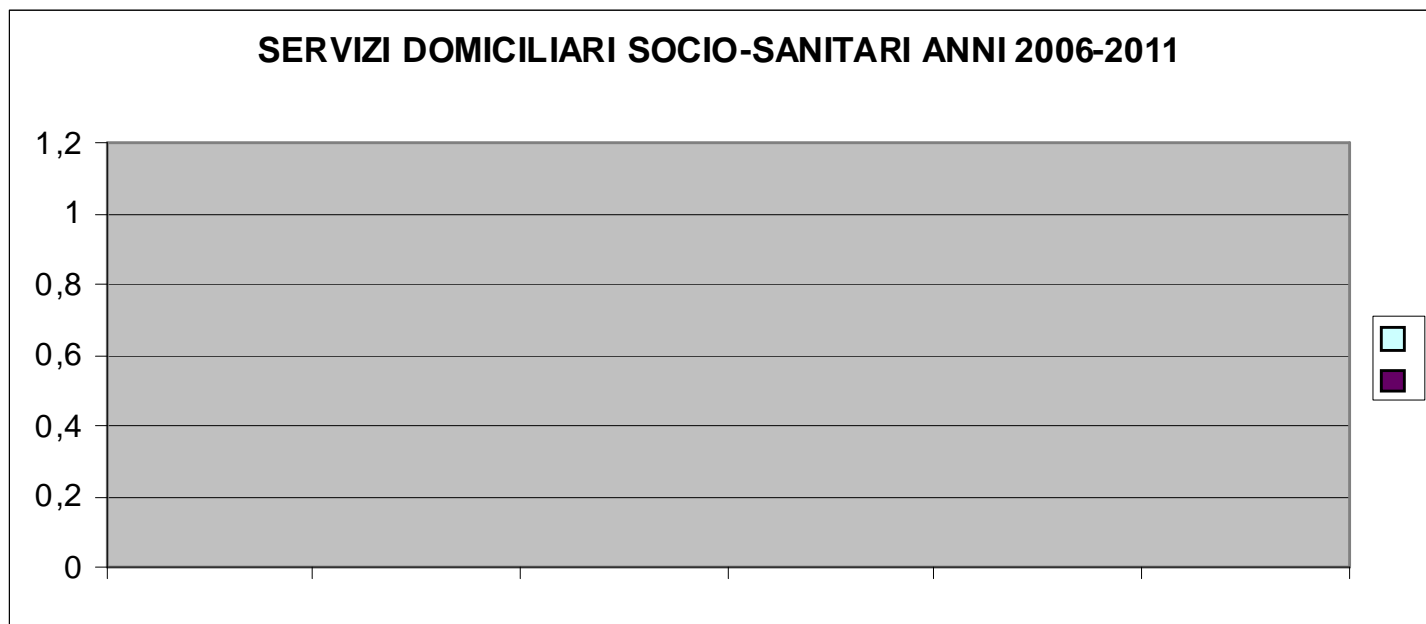
LISTE DI ATTESA ANNI 2007 - 2015

PERIODO	N. PERSONE	
GENNAIO 2007	27	
GIUGNO 2007	22	
<i>LUGLIO 2007</i>	LA SOCIETA' DELLA SALUTE FINANZIA 10 QUOTE DI € 71.145,00 PER L'ABBATTIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA	
AGOSTO 2007	8	
GENNAIO 2008	25	
<i>GENNAIO 2008</i>	LA REGIONE TOSCANA FINANZIA PER IL FONDO NON AUTOSUFFICIENZA N. 12 QUOTE DI € 84.630,00 RICOVERO DI SOLLIEVO N. 2 QUOTE RICOVERO MODULARE N. 1 QUOTA	
MARZO 2008	9	
GIUGNO 2008	3	
AGOSTO 2008	14	
DICEMBRE 2008	30	
GIUGNO 2009	25	
DICEMBRE 2009	28	
GIUGNO 2010	16	
DICEMBRE 2010	13	
GIUGNO 2011	4	
DICEMBRE 2011	4	
DICEMBRE 2012	0	
DICEMBRE 2013	0	
DICEMBRE 2014	0	



SERVIZI DOMICILIARI SOCIO-SANITARI DAL 2012 AL 2014 IL FONDO MONTANITA' NON E' STATO EROGATO

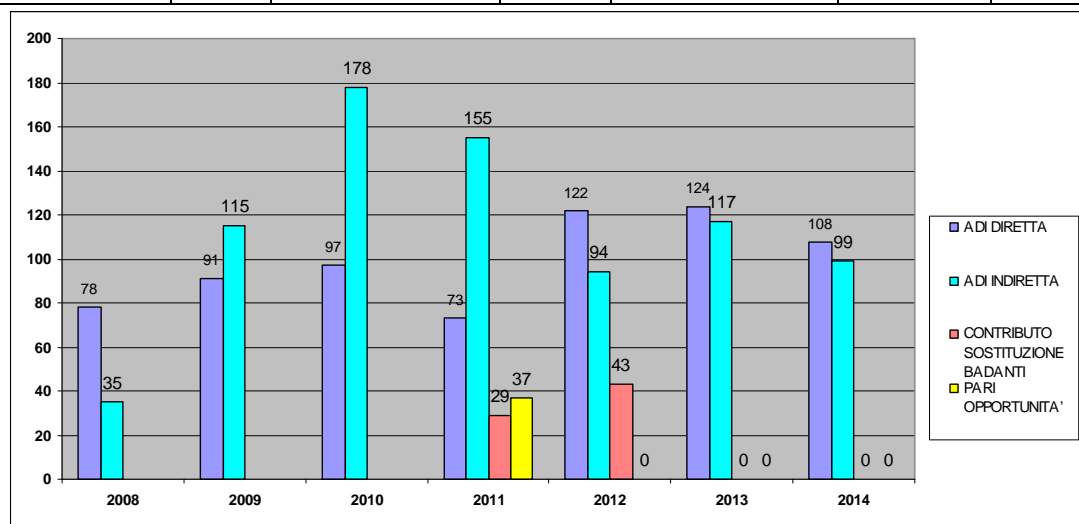
SERVIZI	2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	N. PERSONE	QUOTA €	N. PERSONE	QUOTA €	N. PERSONE	QUOTA €	N. PERSONE	QUOTA €	N. PERSONE	QUOTA €	N. PERSONE	QUOTA €
ADI DIRETTA	10	€ 60.976,54 di cui 18.085,27 bil. soc. 42.891,27 casa serena	31	€ 196.613,39 di cui 164.461,86 f. mont.tà 32.151,53 casa serena	58	€ 333.291,92 tutto montanità	76	€ 301.024,20 tutto montanità	69	€ 287.043,00 tutto montanità	55	€ 210.712,00 tutto montanità
ADI INDIRETTA	5	€ 7.200,00 bil.soc.	18	16.500,00	0 bil.soc.	0	0	0	0	0	0	0



NOTA: 1° SEMESTRE 2008 RIVALUTAZIONE DEL SERVIZIO P ASSAGGIO AL SERVIZIO SOCIALE PER CAMBIO DEI CRITERI DI ACCESSO.

SERVIZI DOMICILIARI SOCIO-SANITARI FONDO NON AUTOSUFFICIENZA

	DICEMBRE 2010		DICEMBRE 2011		DICEMBRE 2012		DICEMBRE 2013		DICEMBRE 2014	
	N.	QUOTA	N.	N.	N.	QUOTA	N.	QUOTA	N.	QUOTA
ADI DIRETTA	97	€ 248.001,00 di cui € 203.871,28 rinnovi e € 44.129,72 nuovi	73	241.426,00	122	€ 339.395,63	124	€ 318.500	108	301.085
ADI INDIRETTA	178	€ 350.466,00 di cui € 239.451,04 rinnovi ed € 111.014,96 nuovi	155	300.584,40	94	€ 142.997,83	117	€ 160.279	99	182270
CONTRIBUTO SOSTITUZIONE BADANTI	0	0	29	3.697.04	43	50.945,90	0	0	0	0
PARI OPPORTUNITA'	0	0	37	16.336,56	0	0	0	0	0	0



RIABILITAZIONE

Progetto finanziato dal Fondo Montanità

ANNO	N. PAZIENTI A DOMICILIO	> 65 ANNI	TRATTAMENTI	SPESA
2007 (OTTOBRE-DICEMBRE)	12		81	€ 56.208,00*
2008	59		259	€ 147.498,00*
2009	68		311	€ 126.690,00*
2010	101	82	424	€ 179.529,00*
2011	87	79	917	€ 180.596,00*
2012	397	43	2400	€ 130.030,00
2013	35	31	289	€ 52.320,80*

* La spesa è comprensiva del servizio domiciliare e potenziamento delle strutture ambulatoriali al fine di prendere in carico pazienti in fase post-acuta nell'arco di una settimana.

IL PROGETTO È TERMINATO IL 30 GIUGNO 2013
L'ATTIVITÀ ERA COMPRESA NELLA CONVENZIONE AIAS

CURE INTERMEDIE

2010		2011		2012		2013		2014	
Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa
127	243.204,82	169	245.495,97	151	248.040,90	142	€ 235.440	145	254.520
						2 ZONA APUANA	€ 1882,01	1 ZONA APUANA	2.160

CONTRIBUTI SLA – SCLEROSI MULTILATERALE AMIOTROFICA

2010		2011		2012		2013		2014	
Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa
2	€ 30.000,00	4	€ 37.815,00	4	€ 48.212,00	4	€ 65.250	3	€ 39.525

CONTRIBUTI VITA INDIPENDENTE

2010		2011		2012		2013		2014	
Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa	Numero utenti	Spesa
3	€ 13.404,00	8	€ 66.759,00	14	€ 142.290,00	17	€ 200.627	18	€ 238.540

FNA UNDER 65 ANNI

	DICEMBRE 2011		DICEMBRE 2012		DICEMBRE 2013		DICEMBRE 2014	
	N.	QUOTA	N.	QUOTA	N.	QUOTA	N.	QUOTA
ADI DIRETTA	3	€ 14.082,17	12	€ 32.283,49	12	€ 37.145	15	€ 81.80
ADI INDIRETTA	8	€ 28.817,74	8	€ 39.578,42	11	€ 37.436	10	€ 35.640

PROGRAMMI E PROGETTI 2014

AZIONI PROGRAMMATICHE ANNO 2014

L'obiettivo dell'anno 2014 è quello di mantenere i servizi distribuiti sul territorio che sono in grado di prendere in carico globalmente la persona vista la distribuzione capillare e i percorsi conosciuti. Contemporaneamente la SdS si prepara in veri progetti innovativi rappresentati fra l'altro dalle future Case della Salute.

– Attivazione delle Case della Salute di Aulla e di Villafranca L.
– Ripristino dei servizi ambulatoriali specialistici nella Casa della Salute di Aulla a seguito degli eventi alluvionali
– Ultimazione appalto RR.SS.AA. pubbliche
– Potenziamento dell'ADI e dell'Assistenza Domiciliare
– Potenziamento delle Cure Intermedie
– Definizione dei numeri delle quote a convenzione con le RSA private
– Conclusione progetto "Passi d'Argento - la qualità della vita vista dalle persone con 65 e più anni" e relativo report
– Realizzazione progetto S.P.R.A.R. per i rifugiati politici e partecipazione all'accoglienza dei profughi
– Avvio progetto Home Care Premium
– Proposta della Regione Toscana di partecipazione a forme sperimentali di progetti residenziali rivolti a varie tipologie di utenti
– Partecipare al gruppo volontari per l'assegnazione del prestito d'onore
– Ristrutturazione dei locali alluvionati di Quartiere Gobetti per i Servizi di Psichiatria e Ser.T

LE RISORSE ANNO 2014

Società della Salute della Lunigiana

ASSEMBLEA DEI SOCI



Deliberazione n. 11 del 29 giugno 2015.

OGGETTO: approvazione bilancio di esercizio 2014.

Società della Salute della Lunigiana

ASSEMBLEA DEI SOCI

ENTE	NOME E COGNOME	CARICA	PRESE NTI	ASSENT I	QUOT E
COMUNI:					
AULLA	SILVIA MAGNANI	SINDACO	x		20
BAGNONE	CARLETTO MARCONI	SINDACO	x		3
CASOLA IN L.	RICCARDO BALLERINI	SINDACO		x	2
COMANO	CESARE LERI	SINDACO	x		1
FILATTIERA	ANNALISA FOLLONI	SINDACO	x		4
FIVIZZANO	PAOLO GRASSI	SINDACO		x	15
FOSDINOVO	CAMILLA BIANCHI	SINDACO	x		9
LICCIANA NARDI	MAURIZIO BARBIERI	VICE SINDACO DELEGATO	x		9
MULAZZO	CLAUDIO NOVOA	SINDACO		x	4
PODENZANA	RICCARDO VARESE	SINDACO	x		4
PONTREMOLI	LUCIA BARACCHINI	SINDACO	x		14
TRESANA	MATTEO MASTRINI	SINDACO	x		4
VILLAFRANCA L.	FILIPPO BELLESI	SINDACO	x		9
ZERI	ANDREA BENELLI	VICE SINDACO DELEGATO	x		2
AZIENDA USL 1	MARIA TERESA DE LAURETIS	DIRETTORE GENERALE	x		50

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove (29) del mese di giugno, alle ore 11.45 presso la sala della Giunta del Comune di Aulla, sita in Piazza Gramsci 1, la Società della Salute della Lunigiana prende in esame l'argomento di cui all'oggetto ed assume la sotto riportata deliberazione:

**L'ASSEMBLEA DEI SOCI
DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA**

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24 febbraio 2005 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" e successive modifiche e integrazioni in particolare le disposizioni relative al Capo III Bis -Società della Salute;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1265 del 28.12.2009 "Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute";

VISTO il decreto del Presidente SdS n. 1 del 31.10.2014 "Nomina del Direttore della Società della Salute della Lunigiana";

RICHIAMATA la propria delibera n. 6 del 18.03.2015 con la quale, preso atto della deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 14 del 25.02.2015, è stata proposta la modifica della Convenzione e dello Statuto del Consorzio prevedendo, a far data dal 1° aprile 2015, l'ingresso del Comune di Fosdinovo nella SdS Lunigiana;

RICHIAMATA la propria delibera n. 9 del 31.03.2015 "Preso d'atto approvazione modifiche alla Convenzione e all'allegato Statuto della SdS Lunigiana - Insediamento dell'Assemblea dei Soci - Accertamento della regolare costituzione - Nomina del Presidente;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 12 dello Statuto SdS il Direttore è tenuto a predisporre il bilancio di esercizio;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 243 del 11.04.2011 avente per oggetto "Approvazione disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana. Modifica alla DGRT n. 1265 del 28 dicembre 2009", che dispone al punto 2.5 dell'allegato "A" che le Società della Salute predispongano il bilancio di esercizio e lo trasmettano all'Assemblea dei soci che lo approva entro il 30 giugno di ogni anno;

Visto il documento relativo allo schema di bilancio di esercizio 2014 composto dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e dalla relazione del Direttore SdS sull'andamento economico della gestione dell'anno 2014 allegato "1";

VISTA altresì la relazione positiva, rilasciata in dal Collegio Sindacale sullo schema di bilancio di esercizio dell'anno 2014 e sulla relazione illustrativa del Direttore inerente la gestione di questa SdS, allegato "2";

DATO ATTO che, in base alla istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, tale provvedimento è legittimo nella forma e nella sostanza;

VERIFICATO il rispetto dell'art. 8 dello Statuto SdS che per la validità delle sedute prevede il quorum pari ad otto membri, ovvero la maggioranza dei componenti l'Assemblea dei Soci e dell'art. 9 che per l'approvazione degli atti fondamentali, tra i quali il rendiconto della gestione, prevede la maggioranza qualificata superiore ai due terzi delle quote;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile espresso dalle referenti del Bilancio SdS nominate con determina del Direttore n. 2 del 29/01/2010;

VISTO l'esito della votazione:

ENTE	NOME E COGNOME	QUOTE	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
AULLA	SILVIA MAGNANI	20	x		
BAGNONE	CARLETTO MARCONI	3	x		
COMANO	CESARE LERI	1	x		
FILATTIERA	ANNALISA FOLLONI	4	x		
FOSDINOVO	CAMILLA BIANCHI	9	x		
LICCIANA NARDI	ENZO MANENTI	9	x		
PODENZANA	RICCARDO VARESE	4	x		
PONTREMOLI	LUCIA BARACCHINI	14	x		
TRESANA	MATTEO MASTRINI	4	x		
VILLAFRANCA	FILIPPO BELLESI	9			x
ZERI	ANDREA BENELLI	2	x		
AZIENDA USL 1	MARIA TERESA DE LAURETIS	50	x		

	COMPONENTI	QUOTE
VOTANTI	12	129
VOTI FAVOREVOLI	11	120
VOTI CONTRARI	0	0
ASTENUTI	1	9

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** il documento relativo allo schema di bilancio di esercizio 2014 composto dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e dalla relazione del Direttore SdS sull'andamento economico della gestione dell'anno 2014 allegato "1", dal quale emerge che l'esercizio chiude con un risultato di pareggio;
2. **DI PRENDERE ATTO** che le risultanze dello stato patrimoniale e del conto economico anno 2014 sono le seguenti:

	Stato Patrimoniale
Attivo	6.043.028,91
Passivo	6.043.028,91
Netto	0
	Conto Economico
Valore della Produzione	11.187.509,59
Costi della Produzione	11.151.262,44
Proventi ed oneri finanziari	- 27.391,14
Rettifiche di valore - Proventi ed oneri straordinari	- 8.856,01
Imposte d'esercizio	0
Utile (Perdita) d'esercizio	0

3. **DI APPROVARE** altresì la relazione del Collegio Sindacale con la quale viene espresso parere favorevole sugli elaborati di bilancio di cui al punto precedente, unita anch'essa al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale – allegato “2”;
4. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento agli Enti Consorziati;
5. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale;
6. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sull'albo on line del Consorzio.

=====

IL DIRETTORE
F.TO ROSANNA VALLELONGA

IL PRESIDENTE
F.TO RICCARDO VARESE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line della SdS Lunigiana in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Aulla, 16.07.2015

f.to Il Funzionario Incaricato
alla Pubblicazione



Società della Salute della Toscana

. Bilancio di esercizio 2014

Adottato con Delibera dell'Assemblea dei soci n. 11 del 29.06.2015

Allegati:

- A) Stato Patrimoniale*
- B) Conto Economico*
- C) Nota Integrativa*
- D) Relazione del Direttore*



Bilancio di esercizio 2014

Allegato A) Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
A) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi d'impianto ed ampliamento			0
2) Costi di ricerca, di sviluppo			0
3) Diritti di brevetto e utilizzazione di opere ingegno			0
4) Immobilizzazione in corso e acconti			0
5) Altre			0
Totale I	0	0	0
II. Materiali			
1) Terreni			0
2) Fabbricati	0	0	0
a) Disponibili			0
b) Non Disponibili			0
c) Destinati alla Vendita			0
3) Impianti e Macchinari			0
4) Attrezzature Sanitarie e Scientifiche			0
5) Mobili e Arredi			0
6) Automezzi			0
7) Altri Beni			0
8) Immobilizzazioni in corso e acconti			0
Totale II	0	0	0
III. Finanziarie			
1) Crediti			0
- entro 12 mesi			0
- oltre 12 mesi			0
2) Titoli			0
Totale III	0	0	0
Totale Immobilizzazioni	0	0	0
B) Attivo Circolante			
I. Rimanenze			
1) Sanitarie			0
2) Non Sanitarie			0
Totale I	0	0	0
II. Crediti			
1) da Regione o Provincia Autonoma	1.026.447	1.217.013	-190.567
- entro 12 mesi	1.026.447	1.217.013	-190.567
- oltre 12 mesi			0
2) da Comuni	2.336.499	1.496.929	839.570
- entro 12 mesi	2.336.499	1.496.929	839.570
- oltre 12 mesi			0
3) da Aziende Sanitarie Pubbliche : ASL 1 di Massa C.	1.652.966	2.764.653	-1.111.688
- entro 12 mesi	1.652.966	2.764.653	-1.111.688
- oltre 12 mesi			0
4) ARPAT	0	0	0
- entro 12 mesi	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0
5) da Erario	1.176	0	1.176
- entro 12 mesi	1.176		1.176
- oltre 12 mesi			0
6) Verso Altri	301.212	352.757	-51.546
- entro 12 mesi	301.212	352.757	-51.546
- oltre 12 mesi			0
Totale II	5.318.299	5.831.354	-513.054

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
III. Attività che non costituiscono immobilizzazioni			0
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni			0
2) Titoli che non costituiscono immobilizzazioni			0
Totale III	0	0	0
IV. Disponibilità Liquide			0
1) Cassa	824	0	824
2) Istituto Cassiere	636.272	1.230.438	-594.167
3) C/c Postale	67.460	72.222	-4.762
Totale IV	704.555	1.302.660	-598.105
Totale Attivo Circolante	6.022.854	7.134.014	-1.111.160
C) Ratei e Risconti Attivi			
1) Ratei	20.175		20.175
2) Risconti			0
Totale Ratei e Risconti Attivi	20.175	0	20.175
TOTALE ATTIVO	6.043.029	7.134.014	-1.090.985
Conti d'ordine			
I) Canoni leasing ancora da pagare			0
II) Depositi cauzionali	0	0	0
1) Beni in comodato			0
2) Altri depositi cauzionali			0
III) Altri conti d'ordine	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0	0

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
A) Patrimonio Netto			
I. Finanziamenti per investimenti			0
II. Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti			0
III. Fondo di dotazione			0
IV. Versamenti per ripiano perdite			0
V) Utili (perdite) portate a nuovo	114.416	114.416	0
1) Riserve	114.416	0	114.416
a) Riserve da rivalutazioni			0
b) Riserve da plusvalenze da reinvestire*			0
c) Altre riserve	114.416		114.416
2) Utili (perdite) portate a nuovo	0	114.416	-114.416
VI. Utile o perdita d'esercizio	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	114.416	114.416	0
B) Fondi per rischi e oneri			
I) Fondi per imposte, anche differite	0	0	0
II) Fondi per rischi	20.310	14.438	5.872
1) Fondi interessi moratori	20.310	14.438	5.872
III) Altri fondi per oneri e spese	0	0	0
1) Fondi integrativi pensione			0
2) Fondo rinnovi contrattuali			0
3) Altri fondi per oneri e spese			0
Totale Fondi Rischi Oneri	20.310	14.438	5.872

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
C) Trattamento fine rapporto			
I) Fondo per premi operosità			0
II) Fondo per trattamento fine rapporto dipendenti			0
Totale Trattamento Fine Rapporto	0	0	0
D) Debiti			
1) Mutui	0	0	0
- entro 12 mesi			0
- oltre 12 mesi			0
2) Stato, Regione o Provincia Autonoma	0	0	0
- entro 12 mesi			0
- oltre 12 mesi			0
3) Comuni	20.000	23.196	-3.196
- entro 12 mesi	20.000	23.196	-3.196
- oltre 12 mesi			0
4) Aziende Sanitarie Pubbliche:	694.292	379.838	314.454
- entro 12 mesi	694.292	379.838	314.454
- oltre 12 mesi			0
5) ARPAT	0	0	0
- entro 12 mesi			0
- oltre 12 mesi			0
6) Fornitori	4.302.368	5.378.855	-1.076.487
- entro 12 mesi	4.302.368	5.378.855	-1.076.487
- oltre 12 mesi			0
7) Debiti verso Istituto Cassiere	0	0	0
- entro 12 mesi			0
- oltre 12 mesi			0
8) Debiti Tributari	98	98	0
- entro 12 mesi	98	98	0
- oltre 12 mesi			0
9) Debiti verso Ist. di previdenza, assist. e sicurezza soc.	420	373	47
- entro 12 mesi	420	373	47
- oltre 12 mesi			0
10) Altri Debiti	12.850	11.809	1.041
- entro 12 mesi	12.850	11.809	1.041
- oltre 12 mesi			0
Totale Debiti	5.030.028	5.794.168	10.824.197
E) Ratei e Risconti Passivi			
1) Ratei passivi	0	0	0
2) Risconti passivi	878.274	1.210.991	-332.717
Totale Ratei e Risconti	878.274	1.210.991	-332.717
TOTALE PASSIVO	6.043.029	7.134.014	10.497.352
Conti d'ordine			
I) Canoni leasing ancora da pagare			0
II) Depositi cauzionali	0	0	0
1) Beni in comodato			0
2) Altri depositi cauzionali			0
III) Altri conti d'ordine	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0	0



Bilancio di esercizio 2014

Allegato B) Conto Economico

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione 2014-2013
A) Valore della Produzione			
1) Contributi in c/esercizio	10.224.437	8.854.044	1.370.393
2) Proventi e ricavi diversi	373	802	-429
3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	0	0	0
4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	962.700	1.005.383	-42.684
5) Costi Capitalizzati	0	0	0
Totale Valore della Produzione	11.187.510	9.860.229	1.327.280
B) Costi della Produzione			
1) Acquisti di beni	0	0	0
a) Beni sanitari			0
b) Beni non sanitari			0
2) Acquisti di servizi	11.030.400	9.631.453	1.398.947
a) Acquisti servizi rilevanza sanitaria	7.175.829	6.718.173	457.656
a.1) da pubblico	0	0	0
a.2) da privato	7.175.829	6.718.173	457.656
b) Acquisti servizi rilevanza sociale	3.770.001	2.913.280	856.722
b.1) da pubblico	0	0	0
b.2) da privato	3.770.001	2.913.280	856.722
c) Acquisti servizi non sanitari	84.569	0	84.569
b.1) da pubblico	84.569	0	84.569
b.2) da privato	0	0	0
3) Manutenzioni e riparazioni	0	0	0
4) Godimento beni di terzi	0	0	0
5) Personale Sanitario			0
6) Personale Professione			0
7) Personale Tecnico			0
8) Personale Amministrativo			0
Totale costo del personale	0	0	0
9) Oneri vari di gestione	35.941	49.818	-13.877
10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
11) Ammortamenti dei fabbricati	0	0	0
a) ammortamento fabbricati non strumentali (Disponibili)	0	0	0
b) ammortamento fabbricati strumentali (Indisponibili)	0	0	0
12) Ammortamento delle altre Immobilizzazioni Materiali	0	0	0
a) Ammortamento impianti e macchinari	0	0	0
b) Ammortamento attrezzature sanitarie e scientifiche	0	0	0
c) Ammortamento mobili ed arredi	0	0	0
d) Ammortamento automezzi	0	0	0
e) Ammortamento altre immobilizzazioni	0	0	0
Totale Ammortamenti	0	0	0
13) Svalutazione dei crediti	79.050	166.700	-87.650
14) Variazioni delle rimanenze	0	0	0
a) Sanitarie	0	0	0
b) Non Sanitarie	0	0	0
15) Accantonamenti tipici dell'esercizio	5.872	14.438	-8.566
Totale Costi della Produzione	11.151.262	9.862.409	1.288.854
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	36.247	-2.179	38.427

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione 2014-2013
C) Proventi e oneri finanziari			
1) Interessi attivi	3.455	2.746	708
2) Altri proventi	0	0	0
3) Interessi passivi	30.846	35	30.811
4) Altri oneri	0	0	0
Totale Proventi e Oneri Finanziari	-27.391	2.711	-30.102
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
1) Rivalutazioni	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0
Totale Rettifiche di Valore di attività Finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari			
1) Proventi straordinari	933	0	933
A) Plusvalenze	0	0	0
B) Altri proventi straordinari	933	0	933
1) proventi da donazioni e liberalità diverse	0	0	0
2) sopravvenienze attive	0	0	0
3) insussistenze attive	842	0	842
4) altri proventi straordinari	91	0	91
2) Oneri straordinari	9.789	532	9.258
A) Minusvalenze	0	0	0
B) Altri oneri straordinari	9.789	532	9.258
1) oneri tributari da esercizi precedenti	0	0	0
2) oneri da cause civili	0	0	0
3) sopravvenienze passive	1.103	532	571
4) insussistenze passive	8.687	0	8.687
5) altri oneri straordinari	0	0	0
			0
Totale Proventi e Oneri straordinari	-8.856	-532	-8.324
Risultato Prima delle Imposte	0	0	0
Imposte e tasse			
1) IRAP	0	0	0
2) IRES	0	0	0
3) ACCANTONAMENTO A FONDO IMPOSTE	0	0	0
Totale imposte e tasse	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0	0



Bilancio di esercizio 2014

Allegato C) Nota Integrativa

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2014

PREMESSA

La Società della Salute della Lunigiana è stata costituita, in forma di Consorzio pubblico, ai sensi della legge regionale 40/2005 e s.m.i.

Nell'anno 2014 la Società della Salute della Lunigiana ha gestito, per i soggetti aderenti, le attività di parte sociale per interventi e servizi relativi a minori, adulti, anziani, disabili e attività socio sanitaria per gli interventi e servizi relativi ad anziani non autosufficienti, psichici, disabili gravi, tossicodipendenti.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stato redatto secondo gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico conformi alla deliberazione G.R.T. n. 962 del 17/12/2007, in ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 11 febbraio 2002. Per quanto riguarda i principi contabili seguiti per la formazione del bilancio, è stato fatto riferimento ai principi contabili della Regione Toscana integrati dalle linee guida di cui alle deliberazioni G.R.T. n. 1265 del 28/12/2009 e n. 243 del 11/04/2011 e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità per quanto non disposto. La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio. Si precisa che tutti gli importi sono espressi in unità di Euro.

Le linee guida contabili per le SdS, approvate con D.G.R. 1265/2009, prevedono un unico Bilancio Preventivo e d'Esercizio, ma che in Nota integrativa produca tre distinte contabilità separate:

1. Conto Economico dell'attività sanitaria (relativo alle attività socio sanitarie esercitate per conto dell'ASL 1 di Massa e Carrara)
2. Conto Economico dell'attività sociale (relativo alle attività sociali esercitate per conto dei Comuni)
3. Conto Economico del Fondo per la non Autosufficienza (relativo alle attività stabilite dalla legge regionale Toscana 66/2008)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in ossequio ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono:

POSTA DI BILANCIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Immobilizzazioni	Non sono presenti immobilizzazioni al 31/12/2014.
Rimanenze	Non sono presenti rimanenze al 31/12/2014.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio Netto	Il patrimonio netto corrisponde all'utile dell'esercizio precedente riportato a nuovo.
Fondi per rischi e oneri	E' esposto un fondo rischi per eventuali interessi moratori ai sensi del D.Lgs 192/2012 e determinato con i criteri previsti dal D.Lgs. 231/2002.

Trattamento rapporto	fine	Non è presente il fondo T.F.R. al 31/12/2014.
Debiti		Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi		I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito		Le imposte di esercizio sono state calcolate sulla base delle norme e delle aliquote vigenti.
Conti d'ordine		Non vi sono impegni o garanzie che devono essere indicati nei Conti d'ordine.
Criteri di rettifica		Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale aziendale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

La Società della Salute della Lunigiana nell'esercizio 2014 non ha proprio personale dipendente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

I beni immobili e gli altri beni, funzionali allo svolgimento delle attività della Società della Salute della Lunigiana, sono concessi in uso gratuito dalla Azienda USL 1 di Massa Carrara e dai Comuni della Lunigiana alla Società della Salute medesima.

Nell'anno 2014 non risulta quindi iscritto nello Stato Patrimoniale alcun tipo di immobilizzazioni di proprietà della Società della Salute della Lunigiana.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	0	0

Non sono presenti rimanenze al termine dell'esercizio.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.318.299	5.831.354	- 513.055

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Regione	1.026.447			1.026.447
Verso Comuni	2.336.499			2.336.499
Verso ASL 1 di Massa Carrara	1.652.966			1.652.966
Verso Aziende Sanitarie pubbliche altre Regioni				0
Verso Erario	1.176			1.176
Verso Altri	649.213			649.213
Fondo svalutazione crediti	-348.002			-348.002
Totale	5.318.299			5.318.299

Crediti verso Regione Toscana:

Di seguito si espone l'elenco analitico dei crediti verso la Regione Toscana.

Descrizione	Importo	Incasso	Saldo
Saldo Apertura FNA G.R.T 287/2010	414	0	414
Saldo Apertura residuo care giver pari opportunità DGR 700/2011	61	0	61
Saldo Apertura Progetto Musica in rete D.R.T. n. 90/2010	23.500	0	23.500
Saldo Apertura G.R. 894/2011 FNA Novembre/Dicembre 2011	53.225	51.542	1.683
Saldo Apertura Delibera G.R. 466/2010 assistente familiare	16.434	16.099	335
Saldo Apertura D.D. 3856/2011 Chronic Care Model	11.617	11.617	0
Saldo Apertura Vita indipendente Delibera G.R. n. 146/2012	15.922	15.920	2
Saldo Apertura FNA 2012 1° semestre D.G.R.T. 462/2012 inferiore 65 anni	34.679	34.677	2
Saldo Apertura FNA 2012 2° semestre D.G.R.T. 738/2012	415.437	415.433	4
Saldo Apertura FNA 2012 2° semestre D.G.R.T. 738/2012 inferiore 65 anni	34.679	34.677	2
Saldo Apertura DGR 68/2013 progetto vita indipendente anno 2013	133.393	133.391	2
Saldo Apertura DGR 309/13 FNA 2013	778.038	778.038	0
Saldo Apertura DGR 434/2013 fondo regionale assistenza sociale anno 2013	339.741	339.741	0
Saldo Apertura DGR 309/13 FNA 2013 persone non autosuff. Inferiori a 65 anni	55.497	55.493	4
Saldo Apertura Integrazione progetto vita indipendente anno 2013 DGR 672/2013	67.235	67.233	2
Saldo Apertura DGR 1028/2013 FNA risorse aggiuntive anno 2013	93.143	93.141	2
Saldo Apertura DGR 1004/2013 Fondo sociale regionale seconda attuazione anno 2013	260.619	122.684	137.935
Saldo Apertura DD 4879/2013 interventi a favore di famiglie numerose	24.127	24.125	2
DGR 14/14 - Progetto Vita Indipendente Anno 2014	216.733	184.223	32.510
DGR 1004/13 Fondo regionale solidarietà interistituzionale 2^ attuazione DD 3069/14	60.936	0	60.936
FNA Genn/Agosto 2014 L.R. 66/2008 - DGRT 444/14	622.539	373.524	249.016
FNA Persone non autosufficienti inferiori a 65 anni L.R. 66/2008 DGRT 444/14	60.206	36.121	24.084
FNA Settembre/Dicembre 2014 DGRT 873/14	257.781	257.781	0
FNA DGR 873/2014 Settembre Dicembre 2014	42.963	0	42.963
PISR 2007/2010 - Attuazione per il 2014 DGR 960/2014	452.987	0	452.987
TOTALE	3.575.954	3.045.460	1.026.447

Crediti verso comuni:

Di seguito si espone l'elenco analitico dei crediti verso Comuni

Descrizione	Importo	Incasso	Saldo
Saldo Apertura Fondo sociale comune di Bagnone anno 2012	56.545	56.535	10
Saldo Apertura Fondo sociale comune di Villafranca anni 2011 e 2012	286.802	205.795	81.007
Saldo Apertura Fondo sociale comune di Zeri anno 2012	17.876	17.876	0
Saldo Apertura Fondo sociale comune di Licciana Nardi anno 2012	166.877	166.877	0
Saldo Apertura Fondo sociale anno 2013 comune di Aulla	512.730	341.820	170.910
Saldo Apertura Fondo sociale anno 2013 comune di Bagnone	86.310	0	86.310
Saldo Apertura Fondo sociale anno 2013 comune di Casola Lunigiana	46.665	0	46.665
Saldo Apertura Fondo sociale anno 2013 comune di Comano	34.650	0	34.650
Saldo Apertura Fondo sociale anno 2013 comune di Licciana Nardi	222.345	216.240	6.105
Saldo Apertura Fondo sociale anno 2013 comune di Pontremoli	342.090	342.090	0
Saldo Apertura Fondo sociale anno 2013 comune di Tresana	93.465	93.449	16
Saldo Apertura Fondo sociale anno 2013 comune di Villafranca Lunigiana	219.150	0	219.150
Saldo Apertura Fondo sociale anno 2013 comune di Zeri	52.605	52.605	0
Quota Fondo sociale Anno 2014 Comune di Aulla	511.560	0	511.560
Quota Fondo sociale Anno 2014 Comune di Bagnone	84.285	0	84.285
Quota Fondo sociale Anno 2014 Comune di Casola Lunigiana	44.865	0	44.865
Quota Fondo sociale Anno 2014 Comune di Comano	34.110	0	34.110
Quota Fondo sociale Anno 2014 Comune di Filattiera	107.280	35.760	71.520
Quota Fondo sociale Anno 2014 Comune di Fivizzano	367.200	367.200	0
Quota Fondo sociale Anno 2014 Comune di Licciana Nardi	222.885	0	222.885
Quota Fondo sociale Anno 2014 Comune di Mulazzo	113.085	0	113.085
Quota Fondo sociale Anno 2014 Comune di Podenzana	98.775	98.775	0
Quota Fondo sociale Anno 2014 Comune di Pontremoli	338.220	0	338.220
Quota Fondo sociale Anno 2014 Comune di Tresana	93.735	60.000	33.735
Quota Fondo sociale Anno 2014 Comune di Villafranca Lunigiana	217.395	0	217.395
Quota Fondo sociale Anno 2014 Comune di Zeri	51.660	31.644	20.016
TOTALE	4.423.165	2.086.666	2.336.499

Crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche: Azienda USL 1 di Massa Carrara

Di seguito si espone l'elenco analitico dei crediti verso l'Azienda USL 1 i Massa Carrara

Descrizione	Importo	Incasso	Saldo
Saldo Apertura fatture Raymond erroneamente versate su conto ASL	1.550	0	1.550
Saldo Apertura Quota fondo sanitario ASL anno 2013	5.332.645	5.332.645	0
Saldo Apertura Quote sanitarie aggiuntive anno 2013 dgrt 307/2013 – delibera ASL 196/13	267.355	0	267.355
Saldo Apertura Quota SLA acconto 2013	12.000	0	12.000
Saldo Apertura Quota SLA – anno 2013 delibera ASL 371/2013	28.500	0	28.500
Saldo Apertura Implementazione cure intermedie DGRT 431/2013	37.201	0	37.201
Saldo Apertura Fatture attive per utenti zona Apuana	6.151	1.331	4.820
Quota socio sanitaria/cure intermedie/stati vegetativi anno 2014	5.332.645	4.350.000	982.645
Assistenza domiciliare malati di SLA DGR 819/14 – Del. ASL 174/14	15.000	0	15.000
Quote aggiuntive RSA anno 2014 DGR 443/14 – Del. ASL 264/14	267.355	0	267.355
Assistenza domiciliare malati di SLA seconda quota DGR 723/14 -Del. ASL 434/14	36.539	0	36.539
TOTALE	11.336.941	9.683.976	1.652.966

Crediti verso ERARIO

I crediti ammontanti a complessivi **euro 1.176** si riferiscono a versamenti in eccesso delle ritenute di acconto su fatture anno 2014 relative al pubblicista.

Altri Crediti

Di seguito si espone l'elenco analitico

Descrizione	Importo	Incasso	Saldo
Saldo Apertura crediti pregressi per servizi resi	838.507	445.389	393.118
Fatture emesse per Compartecipazione anno 2014	927.596	709.588	218.008
Crediti verso altri enti pubblici per compartecipazione	9.360	7.904	1.456
Totali Compartecipazione utenti	1.775.463	1.162.881	612.582
Altri crediti (Interessi bancari e postali)			742
Crediti vs. INAIL per acconti versati			13.832
Saldo Apertura Crediti verso enti pubblici Unione Comuni			22.057
Totale Altri crediti			649.214
Fondo svalutazione crediti (FSC)			-348.002
Totale 'Altri crediti' al netto FSC			301.212

Nel corso del 2014, dopo una ricognizione creditoria delle posizioni individuali dei soggetti tenuti alla compartecipazione, si è provveduto ad effettuare un accantonamento al fine di costituire un fondo svalutazione crediti sufficiente a coprire un rischio di insolvenza dei crediti dall'anno 2009 ad oggi, calcolando per ciascun anno una percentuale di rischio in relazione all'anzianità del credito. La dinamica del fondo è rappresentata nella tabella seguente, mentre l'accantonamento dell'esercizio è rilevabile anche nella omologa sezione del 'Conto economico – Accantonamenti'

Descrizione	Apertura	Accantonamento	Saldo 2014
Fondo svalutazione crediti (FSC)	268.952	79.050	348.002

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	0	0

Al termine dell'esercizio non sono presenti attività finanziarie.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio. (€ 704.555)

Conto	Saldo al 31/12/2014
Cassa	823
Ist. Cassiere	636.272
CCP	67.460
Totale	704.555

C) RATEI E RISCONTI

Ratei attivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
20.175	0	20.175

Alla fine dell'esercizio risultano iscrizioni di ratei attivi inerenti assegnazioni di contributi regionali (Vita Indipendente) assegnati nel 2015 a copertura dei costi sostenuti nel 2° semestre 2014 che per tale quota pertanto sono stati riportati per competenza nell'esercizio 2014.

Risconti attivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	0	0

Alla fine dell'esercizio non risultano iscrizioni di risconti attivi.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
114.416	114.416	0,00

Descrizione	01/01/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
I. Finanziamenti per investimenti	0	0	0	0
II. Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	0	0	0	0
III. Fondo di dotazione	0	0	0	0
1. fondo di dotazione	0	0	0	0
2. riserve di utili indisponibili	0	0	0	0
3. F/ do riserva per ripiano perdite	0	114.416	0	114.416
IV. Contributi per ripiano perdite	0	0	0	0
V. Utili (perdite) portati a nuovo	114.416	0	114.416	0
VI. Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0

Da precisare che nello statuto del Consorzio Società della Salute della Lunigiana non è previsto, da parte dei soci, alcun versamento a titolo di capitale iniziale.

Per quanto riguarda il risultato d'esercizio, l'anno 2014 si è chiuso in pareggio.

A seguito delle disposizioni fornite dal Direttore della Società della Salute, l'importo di euro 114.416, quale risultato della gestione degli esercizi precedenti, è stato destinato a riserva per la copertura di eventuali perdite di futuri esercizi e pertanto riclassificato in tale voce.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
20.310	14.438	5.872

Nel corso del 2014, dopo una ricognizione delle fatture passive risultanti ancora aperte oltre i termini di scadenza concordate con i fornitori, abbiamo provveduto prudenzialmente ad integrare il fondo rischi per eventuali interessi moratori da parte dei fornitori medesimi, determinandolo sulla base della quota percentuale di rischio di fatturabilità sull'ammontare complessivo degli interessi nominalmente fatturabili. Il calcolo degli interessi fatturabili è stato effettuato utilizzando i criteri previsti dal D.Lgs. 231/2002.

Lo stesso è rilevabile anche nella sezione del Conto Economico "Accantonamenti tipici dell'esercizio".

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	0

Il Consorzio non ha rapporti di lavoro subordinato.

D) DEBITI

Il saldo è così suddiviso secondo scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Mutui				
Verso Regione				
Verso Comuni	20.000			20.000
Verso Aziende Sanitarie Pubbliche	694.292			694.292
Verso fornitori	4.302.368			4.302.368
Debiti tributari	98			98
Verso istituti di previdenza	420			420
Altri debiti	12.850			12.850
Totale	5.030.028			5.030.028

VERSO COMUNI

Descrizione	Importo
Saldo apertura debiti per rimborso pasti Centro Socializzazione Quercia, e Centro Donna Comune di Pontremoli	23.196
Debiti maturati per Progetto Centro Donna Comune di Pontremoli	60.000
Totale debiti	83.196
Debiti saldati	63.196
Saldo finale	20.000

VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

ASL 1 DI MASSA CARRARA	
Descrizione	Importo
Saldo apertura per debiti maturati verso ASL 1 di Massa Carrara per pagamento fatture La Villa SpA	371.556
Debiti maturati per rimborso pasti centri sociali, costi sostenuti da Asl 1 di Massa Carrara per parte di attività appaltate economiche nelle RSA Aziendali, costi relativi al personale e costi personale PUA	315.558
Totale debiti maturati	687.114
Debiti saldati verso ASL 1 di Massa Carrara	
SALDO	687.114

VERSO ALTRE ASL REGIONE TOSCANA

Descrizione	Importo
Saldo apertura per debiti maturati verso ASL 12 Viareggio per inserimento psichico	8.282
Debiti maturati verso ASL 5 Pisa per inserimento tossicodipendente	24.479
Debiti maturati verso ASL 12 Viareggio per inserimento psichico	21.883
Totale debiti maturati	54.644
Debiti saldati verso ASL 5 Pisa per inserimento tossicodipendente	17.720
Debiti saldati verso ASL 12 Viareggio per inserimento psichico	30.165
SALDO	6.759

VERSO ASL EXTRA REGIONE TOSCANA

Debiti maturati verso Azienda USL 5 Spezzino per assistenza domiciliare integrata utente residente nella Zona Lunigiana	419
Totale debiti maturati	419
Debiti saldati	
SALDO	419

VERSO FORNITORI

Descrizione	Importo
Saldo apertura debiti per contributi economici utenti in carico e verso strutture di ricovero, cooperative per servizi appaltati	5.381.000
Debiti maturati per contributi economici utenti in carico e verso strutture di ricovero, cooperative per servizi appaltati	10.781.067
TOTALE DEBITI	16.162.067
Debiti saldati nell'anno per contributi economici utenti in carico e verso strutture di ricovero, cooperative per servizi appaltati	11.859.699
SALDO	4.302.368

DEBITI TRIBUTARI

Saldo apertura	98
Debiti maturati per versamento tributi – IRAP – IRPEF ritenute d'acconto	4545
Debiti saldati per versamento tributi	4545
SALDO	98

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Saldo apertura	373
Debiti maturati per premi posizione assicurativa INAIL	740
Debiti saldati	693
SALDO	420

ALTRI DEBITI

Saldo apertura	11.809
Debiti maturati	31.766
Debiti saldati	30.725
SALDO	12.850

Il saldo deriva dalla contabilizzazione di somme relative a contributi non riscossi dagli utenti al 31/12/2014 e quindi reincassati e, contestualmente, è stato riaperto il debito (in quanto le somme erano dovute) per la successiva remissione del pagamento.

E) RATEI E RISCONTI

Risconti passivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
878.274	1.210.991	-332.717

I risconti passivi sono relativi a contributi per progetti finalizzati non utilizzati nell'esercizio 2014 come specificato nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	RESIDUO DA RIPORTARE NEL 2015
Fondo per la non autosufficienza	19.963
FNA- persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni	55.123
Progetto finalizzato assistenza SLA	24.738
Fondo di solidarietà interistituzionale	60.936
Rilevazione risconto su contributi di natura sociale anno 2014	717.514
TOTALE	878.274

Il dettaglio dei finanziamenti, con l'indicazione dei progetti a cui si riferiscono, è riportato nella sezione 'Conto economico – Contributi in conto esercizio'

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto nella forma scalare ai sensi dell'art. 2425 Cod. Civ. e secondo lo schema fornito dalla Regione, e accoglie le componenti reddituali dell'esercizio rilevate in base al principio della prudenza e della competenza economica. In particolare, con riferimento al principio della prudenza, si rileva che i proventi ed i ricavi registrati sono quelli effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre per quanto riguarda i costi, si è tenuto conto, oltre che di quelli certi, anche di quelli probabili.

In ossequio al principio della competenza economica, si precisa che i proventi e gli oneri sono indicati in bilancio indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento e che tutti i costi risultano correlati ai relativi ricavi dell'esercizio.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.187.510	9.860.229	1.327.281

Nello schema sottostante vengono riportate le voci che compongono il valore della produzione.

Descrizione	31/12/2014
Contributi c/esercizio	10.224.437
Proventi e ricavi diversi	373
Concorsi, rimborsi, recuperi attività tipiche	962.700
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	0
Costi capitalizzati	0
TOTALE Valore della Produzione	11.187.510

1. CONTRIBUTI C/ESERCIZIO

Vengono di seguito indicati i contributi in conto esercizio ottenuti nel periodo dai diversi soggetti:

Descrizione	Importo assegnato	Quota Riscontata al 2015	Quota utilizzata
RT	1.517.587	136.022	1.381.565
Comuni	2.501.788	717.514	1.784.274
Province	0	0	0
Altri EEPP – Unione dei Comuni	0	0	0
Altri EEPP – Ministero Interni	220.806	0	220.806
Altri EEPP - ASL	5.651.539	24.738	5.626.801
Privati	0		0
Risconti su contributi non utilizzati anno 2013	1.210.991		1.210.991
Totale	11.102.711	878.274	10.224.437

REGIONE TOSCANA

Descrizione	Sanitario	Sociale	FNA	Importo	Risconto al 2015	Quota utilizzata
DGR 14/2014 PROGETTO VITA INDIPENDENTE ANNO 2014	236.907			236.907		236.907
DGRT 1004/2013-FONDO REGIONALE SOLIDARIETA' INTERISTITUZIONALE 2^ ATTUAZIONE dd 3069/14		60.936		60.936	60.936	
FNA GEN/AGO 2014 DGRT 444/14			622.539	622.539		622.539
FNA PERSONE NON AUTOSUFF. INFERIORI A 65 ANNI DGRT 444/15			60.206	60.206	55.123	5.083
FNA SETT/DIC 2014 DGRT 873/14			257.781	257.781		257.781
FNA SETT/DIC 2014 DGRT 873/14			42.963	42.963	19.963	23.000
PISR 2007/2010 – ATTUAZIONE PER IL 2014 DGRT 960/2014		452.987		452.987		452.987
Risconto quota contributi regionali non utilizzati anno 2013		378.327	147.435	525.762		525.762
TOTALE Contributi	236.907	892.250	1.130.924	2.260.081	136.022	2.124.059

COMUNI DELLA LUNIGIANA

Descrizione	Importo Sociale	Risconto al 2015	Quota utilizzata
Quota Fondo sociale Comune di Aulla	511.560		
Quota Fondo sociale Comune di Bagnone	84.285		
Quota Fondo sociale Comune di Casola Lunigiana	44.865		
Quota Fondo sociale Comune di Comano	34.110		
Quota Fondo sociale Comune di Filattiera	107.280		
Quota Fondo sociale Comune di Fivizzano	367.200		
Quota Fondo sociale Comune di Licciana Nardi	222.885		
Quota Fondo sociale Comune di Mulazzo	113.085		

Descrizione	Importo Sociale	Risconto al 2015	Quota utilizzata
Quota Fondo sociale Comune di Podenzana	98.775		
Quota Fondo sociale Comune di Pontremoli	338.220		
Quota Fondo sociale Comune di Tresana	93.735		
Quota Fondo sociale Comune di Villafranca Lunigiana	217.395		
Quota Fondo sociale Comune di Zeri	51.660		
Risconto su contributi non utilizzati anno 2013	599.959		
Risconto su contributi non utilizzati anno 2014		717.514	
TOTALE	2.885.014	717.514	2.167.500

Si precisa che la somma complessiva di € 717.514 riscontata all'esercizio 2015 è destinata alla copertura del mantenimento dei servizi.

Provincia di Massa Carrara

Descrizione	Importo Sociale	Risconto al 2015	Quota utilizzata
FINANZIAMENTO PER PROGETTO PREFORMAZIONE CENTRO ICARO DELIBERA SD S N. 5/2013	9.421	0	9.421

ALTRI EEPP - MINISTERO DEGLI INTERNI

Descrizione	Importo Sociale	Risconto al 2015	Quota utilizzata
PROGETTO SPRAR PROFUGHI	220.806		220.806
TOTALE	220.806		220.806

ALTRI EEPP - UNIONE DEI COMUNI

Descrizione	Importo Sociale	Risconto al 2015	Quota utilizzata
RISCONTO QUOTA CONTRIBUTO NON UTILIZZATO ANNO 2013	12.000,00	0,00	12.000,00
TOTALE	12.000,00	0,00	12.000,00

ALTRI EEPP - ASL 1 DI MASSA CARRARA

Descrizione	Importo Sanitario	FNA	Risconto al 2015	Quota utilizzata
QUOTA SOCIO SANITARIA/CURE INTERMEDIE/STATI VEGETATIVI ANNO 2014	5.332.645			5.332.645
QUOTE SANITARIE AGGIUNTIVE RSA ANNO 2014 DGR 443/14 DEL. ASL 264/14		267.355		267.355
ASSISTENZA DOMICILIARE MALATI DI SLA DGR 723/14-DEL.ASL 434/14	15.000			15.000
ASSISTENZA DOMICILIARE MALATI DI SLA DGR 819/14-DEL.ASL 174/15	36.539		24.738	11.801
Risconto quota contributi regionali non utilizzati anno 2013	63.849			63.849
TOTALE	5.448.033	267.355	24.738	5.690.650

2. PROVENTI E RICAVI DIVERSI

L'importo iscritto in tale voce, pari ad euro 373, deriva da abbuoni attivi su fatture passive.

3-4 COMPARTICIPAZIONE CONCORSI, RECUPERI RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE

Descrizione	Importo
Compartecipazione retta sociale ricovero privati in RSA Aziendali	958.546
Contributo per bollo virtuale	4.154
TOTALE	962.700

La compartecipazione da privati deriva dalle rette sociali per i servizi residenziali e semiresidenziali e dalla compartecipazione al servizio di assistenza domiciliare tutto secondo i criteri stabiliti dal Regolamento del Servizio Sociale approvato con deliberazione Giunta SdS n. 20 del 9.12.2008 e aggiornato con successivi deliberazioni n. 14 del 18.03.2010 e n. 3 del 01.03.2011 e s.m.i..

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.151.262	9.862.409	1.288.853

B) Costi della produzione	
1) Acquisti servizi a rilevanza sanitaria da privato	7.175.829
2) Acquisti servizi a rilevanza sociale da privato	3.770.001
3) Acquisti servizi non sanitari da privato	84.569
4) Oneri vari di gestione	35.941
5) Svalutazione crediti (accantonamento svalutazione crediti)	79.050
6) Variazione delle rimanenze	0
7) Accantonamenti tipici dell'esercizio (interessi moratori)	5.872
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	11.151.262

1-2-3) ACQUISTI DI SERVIZI

Per i dettagli inerenti gli acquisti di servizi si rimanda ai bilanci delle varie aree gestionali (Sanitario, FNA, Sociale)

4) ONERI DI GESTIONE

Accoglie i costi di funzionamento della SdS, di seguito riportati:

Descrizione	Importo
Imposta di bollo e registro	4.095
Collegio sindacale	13.677
Consulente fiscale	6.344
Pubblicista	8.024
Spese postali, commissioni bancarie	980
Rimborsi spese e altri oneri di gestione	2.821
Totale Oneri di gestione	35.941

4. SVALUTAZIONE CREDITI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Svalutazione crediti (accantonamento)	79.050	166.700	-87.651

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato incrementato il Fondo svalutazione crediti esistente per un importo di € 79.050,00. Per la determinazione dell'accantonamento si è tenuto conto dell'ammontare dei crediti esistenti al 31/12/2014, della natura del debitore (pubblico/privato) e dell'anzianità.

5. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rimanenze sanitarie (iniziali-finali)	0	0	0
Rimanenze non sanitarie (iniziali-finali)	0	0	0
Totale Variazione Rimanenze	0	0	0

La SdS non gestisce magazzini, pertanto non sono presenti rimanenze alla chiusura dell'esercizio.

6. ACCANTONAMENTI TIPICI

Accantonamenti tipici	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Accantonamenti per imposte	0	0	0
Accantonamento per rischi	5.872	14.438	-8.566
<i>di cui: Accantonamento per interessi moratori</i>	5.872	14.438	-8.566
Altri accantonamenti	0	0	0
<i>di cui:</i>	0	0	0
<i>- Accantonamenti per oneri relativi al personale dipendente</i>	0	0	0
<i>- Accantonamenti per oneri relativi alle convenzioni nazionali</i>	0	0	0
<i>- Accantonamenti per mobilità sanitaria passiva extraregionale</i>	0	0	0
<i>Accantonamento per premi operosità</i>	0	0	0
<i>Accantonamento per trattamento fine rapporto</i>	0	0	0
<i>Altri accantonamenti</i>	0	0	0
Totale	5.872	14.438	-8.566

Si rimanda a quanto detto nella sezione 'Fondi rischi e oneri'

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	
1) Interessi attivi	3.455
2) Interessi passivi	-30.846
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-27.391

Gli interessi attivi sono relativi ad interessi bancari e postali.

Gli interessi passivi sono relativi ad interessi per ritardato pagamento fatturati da fornitori di servizi. L'importo è stato addebitato da un solo fornitore.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non vi sono iscrizioni in tale posta contabile

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

1) sopravvenienze attive	0
2) altri proventi e oneri straordinari	91
3) insussistenze attive	842
4) sopravvenienze passive	-1.102
5) insussistenze passive	-8.687
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-8.856

F) IMPOSTE E TASSE

Non vi sono iscrizioni nell'esercizio per imposte dirette.

BILANCI PER AREA GESTIONALE

1. CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' SANITARIA

Nello schema sottostante sono riportate le principali voci che compongono i ricavi e costi della produzione della tipologia di contributi descritta.

Area gestionale SANITARIA	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
Quota ASL (risconto dal 2013)	51.125
SLA (risconto dal 2013)	12.724
Fondo Sanitario ASL (quota 2014)	5.332.645
SLA (quota 2014)	51.539
Progetto Vita Indipendente	236.907
TOTALE RISORSE	5.684.940
SLA (quota da risontare al 2015)	-24.738
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.660.202
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
1a) Assistenza residenziale – Area Psichiatrica	681.353
1b) Assistenza residenziale – Neuropsichiatria inf	66.262
1c) Assistenza residenziale - Non autosufficienza	834.229
1d) Assistenza residenziale – Area Disabilità	78.761
1e) Assistenza residenziale – Tossicodipendenza	149.659
TOTALE RESIDENZIALE	1.810.265
2) Costi per ricoveri in regime di cure intermedie	256.680
TOTALE CURE INTERMEDIE	256.680
3.1a) Costi per assistenza domiciliare diretta	19.811
3.1c) Costi per assistenza domiciliare diretta – Area Psichiatrica	319.166
3.1d) Costi per assistenza domiciliare diretta – Area Disabilità	146.090
TOTALE ASSISTENZA DOMICILIARE	485.067
4.1) Costi per servizi sanitari in appalto (residenziali, semiresidenziali - anziani)	1.520.857
4.2) Costi per servizi sanitari in appalto (residenziali, semiresidenziali - stati vegetativi)	137.358
4.3) Costi per servizi sanitari in appalto (residenziali, semiresidenziali - area psichiatrica)	609.142
4.4) Costi per servizi sanitari in appalto (residenziali, semiresidenziali - area dipendenze)	105.448
4.5) Costi per servizi sanitari in appalto (residenziali, semiresidenziali - area disabilità)	48.007
4.6) Costi per servizi sanitari in appalto (facilitatori sociali)	162.043
4.7) Costi per altri servizi sanitari in appalto (emergenza profughi, ecc.)	2.410
TOTALE SERVIZI APPALTATI	2.585.263
5.1) Contributi, assegni e sussidi vari assistiti psichiatrici, tossicodipendenti, handicap gravi	120.292
5.2) Contributi economici SLA	39.525
5.3) Contributi e sussidi Progetto Vita Indipendente	238.540
TOTALE CONTRIBUTI	398.357
6) Costi per collocazione extra Familiare	76.650
TOTALE COLLOCAZIONI EXTRA FAMILIARI	76.650
7.1) Costi per personale per trasporti sanitari	20.100
7.2) Altri oneri di gestione (commissioni bancarie, ecc.)	300
TOTALE ALTRI COSTI	20.400
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.632.682
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	27.520
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
7.1) interessi attivi su c/c bancario	3.325
7.2) Oneri finanziari (interessi passivi su fatture)	-30.846
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-27.520
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0
Imposte e tasse	0
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	0

2. CONTO ECONOMICO DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Nello schema sottostante sono riportate le principali voci che compongono i ricavi e costi della produzione della tipologia di contributi descritta.

Area gestionale NON AUTOSUFFICIENZA	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
FNA (risconto dal 2013)	94.764
FNA <65 (risconto al 2013)	52.672
FNA (quota 2014)	923.284
FNA <65 (quota 2014)	60.206
FNA QUOTE AGGIUNTIVE	267.355
TOTALE RISORSE	1.398.280
FNA (quota da riscontare 2015)	-19.963
FNA <65 (quota da riscontare anno 2015)	-55.123
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.323.194
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
1c) Assistenza residenziale - Non autosufficienza	407.128
3.1a) Costi per assistenza domiciliare diretta	301.085
3.1b) Costi per assistenza domiciliare diretta under 65anni	81.894
3.2a) Costi per assistenza domiciliare indiretta	182.270
3.2b) Costi per assistenza domiciliare indiretta under 65anni	35.640
4.1) Costi per servizi sanitari in appalto (residenziali, semiresidenziali - anziani)	315.176
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE FNA	1.323.194
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	0
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
7.2) Oneri finanziari	0
7.3) Altri oneri di gestione	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0
Imposte e tasse	0
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	0

• **CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' SOCIALE**

Nello schema sottostante sono riportate le principali voci che compongono i ricavi e costi della produzione della tipologia di contributi descritta.

Area gestionale SOCIALE	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
QUOTA SOCIALE EELL (risconto dal 2013)	599.959
POLITICHE FAMIGLIA (risconto dal 2013)	63.538
SOLID. INTERISTITUZIONALE (risconto dal 2013)	54.170
FONDO POLITICHE SOC (risconto dal 2013)	260.619
PREFORMAZIONE (risconto dal 2013)	9.421
EDUPLAY (risconto dal 2013)	12.000
QUOTA SOCIALE EELL (quota 2014)	2.285.055
FONDO SOLID. INTERISTITUZIONALE (quota 2014)	60.936
SPRAR PROGETTO PROFUGHI (anno 2014)	220.806
FONDO POLITICHE SOCIALI RT	452.987
COMPARTICIPAZIONE	958.554
RIMBORSI	4.518
TOTALE RISORSE	4.982.564
FONDO SOLID. INTERISTITUZIONALE (da riscontare al 2015)	-60.936
QUOTA SOCIALE EE.LL. (da riscontare al 2015)	-717.514
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.204.113
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
1c) Prestazioni domiciliari - Anziani	314.910
1b) Prestazioni semiresidenziali - Anziani	61.142
1f) Servizi appaltati Residenziali - Anziani	1.176.475
1g) Servizi appaltati semiresidenziali - Anziani	121.773
1a) Prestazioni residenziali - Anziani	252.467
Totale Anziani	1.926.768
2c) Prestazioni domiciliari - handicap	37.296
2b) Prestazioni semiresidenziale - Handicap	378.002
2g) Servizi appaltati semiresidenziali - Handicap	104.833
2a) Prestazioni residenziali - Handicap	24.835
2f) Servizi appaltati - Preformazione handicap	9.386
2e) Contributi ad associazioni - Handicap	17.462
2d) Contributi ad assistiti - Handicap	20.145
Totale Handicap	591.959
3c) Prestazioni domiciliari - minori	227.571
3b) Prestazioni semiresidenziale - Minori	401.489
3d) Contributi ad assistiti - Minori	94.895
3a) Prestazioni residenziali - Minori	205.378
Totale Minori	929.332
4.2) Contributi ad assistiti - Indigenti	54.556
4.1) Prestazioni residenziali - Disagio sociale	40.019
4.3b) Servizi appaltati residenziali - Inabilità	104.492
Totale Servizi sociali ad altri soggetti	199.067
5.2) SPRAR - Progetto profughi (Contrib. Finalizzato)	220.806
5.1) Rimborso personale sanitario ASL	163.729
Totale Altri servizi sanitari	384.536
6.2) Servizi non sanitari (gestione sito Internet)	1.391
Totale servizi non sanitari	1.391
7.1) Quota associazionismo	3.000
7.2) Oneri di gestione (Collegio sindacale, Fiscalista, Pubblicista, Formazione, ecc.)	31.036
7.3) Contributi ad Enti	38.000
7.4) Altri oneri di gestione (spese postali commissioni bancarie, bolli ecc.)	5.375
Totale Oneri di Gestione	77.411
Accantonamenti (FSC + FIM)	84.922
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.195.387
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	8.727
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
7.1) interessi attivi su c/c postale	129
7.2) Oneri finanziari	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	129
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
Recuperi e rimborsi vari	91
Sopravvenienze e insussistenze passive	-8.947
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-8.856
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0
Imposte e tasse	0
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	0

La presente nota integrativa è vera e reale e riflette con correttezza e veridicità i fatti avvenuti nell'esercizio.



Bilancio di esercizio 2014

Allegato D) Relazione del Direttore

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

Sono ormai trascorsi quasi 11 anni da quando i sindaci della Lunigiana hanno aderito alla proposta della Regione Toscana di partecipare alla sperimentazione di una forma di governo del territorio del tutto innovativa: la Società della Salute.

E' stato un periodo caratterizzato da percorsi in salita, ma anche dalla messa in campo di risorse di cui non si conosceva la portata attraverso tutte le forme partecipative, sia istituzionali che informali. Si è creato uno spazio fisico e mentale nel quale gli operatori, gli enti locali, le istituzioni e i cittadini attraverso le associazioni di volontariato hanno concorso per ideare e realizzare azioni che potessero migliorare i determinanti di salute, salute intesa come “qualità” di vita.

La Società della Salute ha rappresentato in questi anni l'organizzazione più idonea alle caratteristiche del territorio lunigianese. L'esperienza ha avuto momenti di forte partecipazione dovuti anche dalla spinta proveniente dalla Regione, alternati a momenti nel quale il sistema è sembrato fermarsi, per le difficoltà anche di tipo giuridico per il quale non era chiaro se il consorzio poteva continuare ad esistere. Non si è mai perso però la motivazione a voler operare apportando anche molti cambiamenti nell'organizzazione che tenessero conto dell'evoluzione del sistema. Per tale motivo, l'assemblea dei sindaci all'unanimità, ha ribadito con convinzione la scelta di continuare a mantenere per la nostra comunità il consorzio della SdS come previsto dalla legge regionale 44/2014.

Una comunità quella lunigianese sempre più matura demograficamente, con un saldo naturale negativo nonostante la presenza degli immigrati. Anche l'indice di dipendenza ci conferma che la popolazione in età lavorativa si sta assottigliando rispetto a quella in età non lavorativa. Il contesto sociale è caratterizzato da grosse difficoltà derivanti dalla crisi economica che rischia di ricadere negativamente sui servizi rivolti alle fasce di popolazione più fragili. Infatti la recessione economica comporta gravi disagi alle famiglie che devono rinegoziare i propri stili di vita, in un ambito nel quale anche i progetti di vita risultano penalizzati.

Le azioni programmatiche per l'anno 2014 sono state improntate a mantenere la rete dei servizi sociali e sanitari avviati in questi anni per sostenere le esigenze del territorio lunigianese ed apportare alcune novità come le Case della Salute. E' stata realizzata infatti la Casa della Salute di Aulla che fa seguito a quella di Villafranca. Nella Casa della Salute di Aulla, che può essere considerata a media complessità assistenziale, si erogano i servizi ai cittadini nell'ambito di un orario sulle 24 ore. La Casa della Salute e il rapporto continuo con i medici curanti e le loro AFT ha consentito di rimodulare i Servizi che rispondono alle esigenze della popolazione attraverso anche una stretta collaborazione con l'Ospedale per garantire la continuità assistenziale. La fattiva collaborazione con i medici di medicina generale è stata di grande ausilio rispetto alle azioni sopra descritte, alla loro appropriatezza, così come nella prescrizione e nell'uso dei farmaci.

La Società della Salute della Lunigiana, ha aderito per il 2014 all'iniziativa Home Care Premium - INPS ex gestione INPDAP - che finanzia progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare e/o contributi a favore di dipendenti e pensionati pubblici utenti della gestione ex INPDAP; dei loro coniugi conviventi, oro vedovi, loro familiari di I° grado, genitori o figli, figli minorenni se a carico del titolare del diritto.

Ha partecipato al progetto regionale della "Vita indipendente" nato per consentire alle persone disabili di vivere in casa propria senza ricorrere alle strutture residenze assistite e poter avere condizioni di vita con importanti margini di autonomia e indipendenza ha partecipato al progetto "Famiglie numerose servizi più leggeri" destinato a famiglie con quattro o più figli che si è allargato poi alle famiglie in difficoltà.

Nel 2014 in continuità con l'anno 2013, la SdS ha mantenuto in essere il progetto SPRAR con il Ministero dell'Interno per i rifugiati politici e i richiedenti asilo, gestito per la nostra zona dall'ARCI.

Nel Marzo 2014 le RSA aziendali sono state affidate in appalto e assegnate in global-service alla cooperativa sociale Aurora Domus, un cambiamento che ha avuto il merito di rendere meno frammentaria la gestione delle RSA.

Per i rimanenti servizi, l'ESTAV sta ancora provvedendo ad avviare il percorso per le relative gare d'appalto sia per quanto riguarda i servizi socio assistenziali che socio sanitari.

Sono stati mantenuti i servizi nel settore della non autosufficienza, sia per i bisogni residenziali, semiresidenziali e domiciliari ed i servizi di prevenzione al disagio sociale nei settori anziani, tossicodipendenti, psichici, minori, disabili ed immigrati che ci hanno permesso di avere una rete di servizi in grado di sostenere la popolazione in situazione di bisogno. Il centro donna ha intercettato le situazioni di violenza nei confronti delle donne.

Per quanto attiene l'attività di ricerca, nell'ambito dei sistemi di sorveglianza di popolazione, la SdS ha aderito in collaborazione con l'ARS Toscana e l'Istituto Superiore di Sanità, al progetto "Passi d'Argento- la qualità della vita vista dalle persone con 65 e più anni". L'obiettivo del progetto è di raccogliere informazioni sulla qualità della vita, sulla salute e sulla percezione e accessibilità ai servizi nella terza età, al fine di migliorarne la qualità e dare impulso alla programmazione di interventi mirati socio sanitari.

Nel 2014 è stato elaborato e presentato il report del profilo di salute degli anziani in Lunigiana

Rispetto agli indicatori, obiettivi e relativi pesi definiti dal Laboratorio Management e Sanità (MES), seppur orientati a profili prevalentemente sanitari, si confermano i buoni risultati.

I risultati raggiunti nel corso del tempo sono stati partecipati attraverso report delle attività, incontri, assemblee.

La SdS non ha personale dipendente assegnato, non ha patrimonio immobiliare e si avvale dei servizi dell'ASL 1 di Massa Carrara al fine di non duplicare le spese di gestione.

Oltre allo specifico prerequisito inerente il rispetto dei vincoli di Bilancio è stata realizzata con puntualità la programmazione zonale e consolidata l'esperienza nella gestione del programma per la Non Autosufficienza.

L'indice di liquidità secondario o di tesoreria che è il rapporto tra la somma di liquidità immediate e differite e le passività correnti negli anni è il seguente:

2010	2011	2012	2013	2014
1,02	0,98	1,04	1,23	1,20

Il Bilancio è costituito da tre aree gestionali, area gestionale Sanitaria, area gestionale Sociale e area gestionale Fondo Non Autosufficienza. Nello schema che segue si riepilogano le risorse e le spese che caratterizzano ciascuna area di riferimento.

	RISORSE	SPESA	RISCONTI
FINANZIAMENTO SANITARIO	5.684.940	5.660.202	24.738
FINANZIAMENTO SOCIALE	4.982.564	4.204.114	778.450
FNA	1.398.280	1.323.193	75.087
TOTALE	12.065.784	11.187.509	878.275

Dal raffronto dei dati emerge che una parte di risorse pari ad €878.275 vengono riscontate all'esercizio 2015. In particolare per quanto riguarda la disponibilità finanziaria relativa all'area sociale si tratta di risorse il cui utilizzo è stato previsto per l'anno 2015 per far fronte alla gestione dei servizi.

Rilevo che nel corso dell'esercizio si è proceduto ad incrementare il fondo svalutazione crediti già esistente per € 79.050 calcolando una percentuale di rischio in relazione all'anzianità del credito. Si è altresì proceduto, prudenzialmente, all'incremento del fondo rischi per eventuali interessi moratori pari ad € 5.872 sulla base della ricognizione delle fatture passive risultanti ancora aperte.

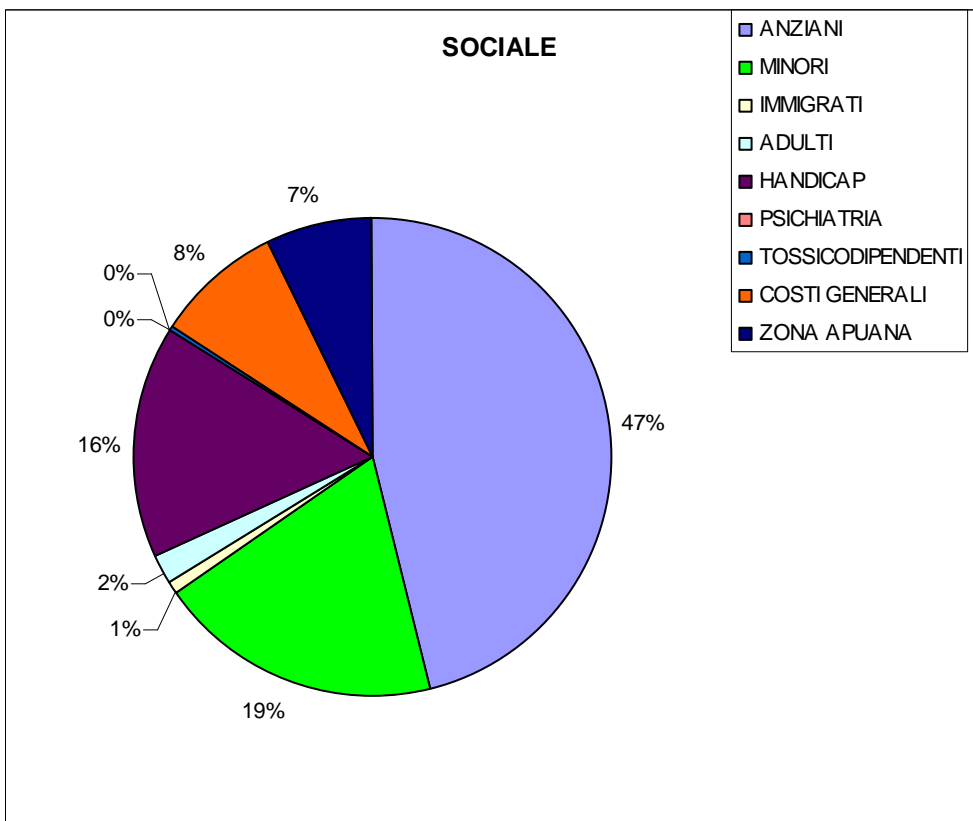
La somma di € 114.416 quale risultato della gestione degli esercizi precedenti è stata destinata a riserva per la copertura di eventuali perdite di futuri esercizi.

Il risultato di esercizio per l'anno 2014 si è chiuso in pareggio.

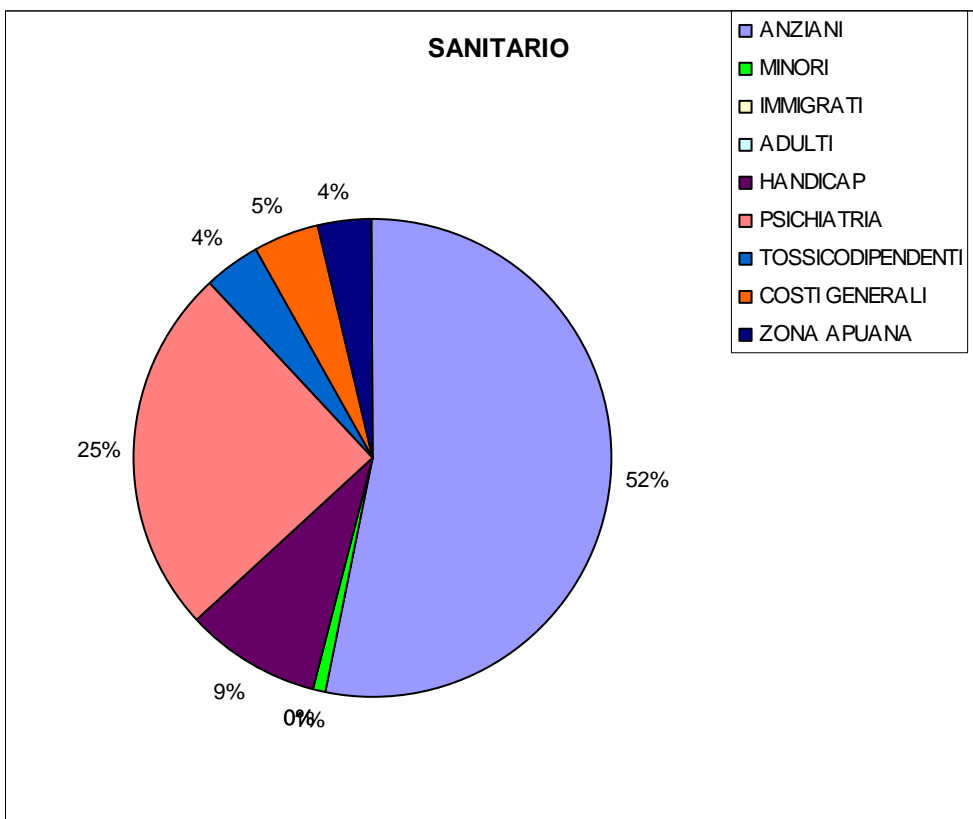
Per il risultato raggiunto ringrazio gli enti consorziati e tutto il personale della SdS Lunigiana che hanno permesso con il loro contributo di costruire un sistema assistenziale dinamico che ha saputo cogliere le trasformazioni sociali, culturali e ambientali.

Il Direttore SdS Lunigiana
Dott.ssa Rosanna Vallelonga

INCIDENZA PERCENTUALE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO SULLA SPESA SOCIALE 2014



INCIDENZA PERCENTUALE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO SULLA SPESA SANITARIA 2014



L'obiettivo dell'anno 2015 è quello di mantenere i servizi distribuiti sul territorio che sono in grado di prendere in carico globalmente la persona vista la distribuzione capillare e i percorsi conosciuti. Contemporaneamente la SdS si prepara in veri progetti innovativi rappresentati fra l'altro dalle future Case della Salute.

– Attivazione delle Case della Salute di Aulla e di Villafranca L.
– Prosecuzione progetto S.P.R.A.R. per i rifugiati politici e partecipazione all'accoglienza dei profughi
– Prosecuzione progetto Home Care Premium
– Prosecuzione Progetti Delibera Regione Toscana dedicata a proposte di forme sperimentali di progetti residenziali rivolti a varie tipologie di utenti
– Partnership con Associazioni e Cooperative della zona per presentazione progetti bando01/2015 della Fondazione Carispezia "Verso il welfare di comunità" destinati ad utenti minori, psichiatrici e disabili
– Intervento di abbattimento delle barriere architettoniche in località Groppoli e Mulazzo – approvazione progetto preliminare

LE RISORSE DI PREVISIONE ANNO 2015

Società della Salute della Lunigiana

ASSEMBLEA DEI SOCI



Deliberazione n. 12 del 22 ottobre 2014

OGGETTO: approvazione bilancio di previsione 2015.

Società della Salute della Lunigiana

ASSEMBLEA DEI SOCI

ENTE	NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	QUOTE
COMUNI:					
AULLA	SILVIA MAGNANI	SINDACO	x		22
BAGNONE	MARIA RITA BECCARI	ASSESSORE DELEGATO	x		4
CASOLA IN L.	RICCARDO BALLERINI	SINDACO	X		2
COMANO	CESARE LERI	SINDACO	x		1
FILATTIERA	ANNALISA FOLLONI	SINDACO	x		5
FIVIZZANO	PAOLO GRASSI	SINDACO	x		16
LICCIANA N.	MAURIZIO BARBIERI	VICE SINDACO DELEGATO	x		10
MULAZZO	CLAUDIO NOVOA	SINDACO	x		5
PODENZANA	RICCARDO VARESE	SINDACO	x		4
PONTREMOLI	LUCIA BARACCHINI	SINDACO	x		15
TRESANA	MATTEO MASTRINI	SINDACO	x		4
VILLAFRANCA L.	PIETRO CERUTTI	SINDACO	x		10
ZERI	ANDREA BENELLI	VICE SINDACO DELEGATO	x		2
AZIENDA USL 1	MARIA TERESA DE LAURETIS	DIRETTORE GENERALE	x		50

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventidue (22) del mese di ottobre, alle ore 18.40 presso la sala della Giunta del Comune di Aulla, sita in Piazza Gramsci 1, la Società della Salute della Lunigiana prende in esame l'argomento di cui all'oggetto ed assume la sotto riportata deliberazione:

**L'ASSEMBLEA DEI SOCI
DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA**

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24 febbraio 2005 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" e successive modifiche e integrazioni in particolare le disposizioni relative al Capo III Bis –Società della Salute;

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 66 del 27.12.2011 "Legge Finanziaria per l'anno 2012" che detta disposizioni per la riorganizzazione della spesa regionale;

VISTA delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1265 del 28.12.2009 "Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute";

PRESO ATTO che la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 243 del 11.04.2011 "Approvazione disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana. Modifica alla DGRT n. 1265 del 28 dicembre 2009", recepita con delibera Giunta Esecutiva SdS n. 7 del 30 maggio 2011, prevede che le SdS predispongano il bilancio preventivo entro il 31 dicembre di ogni anno;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 5 del 30.06.2014 "Insediamento dell'Assemblea dei Soci. Accertamento della regolare costituzione. Nomina del Presidente";

RICHIAMATO il decreto del Presidente n. 1 del 28.10.2009 con il quale il Dott. Mario Guastalli è stato nominato Direttore del Consorzio SdS Lunigiana per un periodo quinquennale;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 12 dello Statuto SdS il Direttore è tenuto a predisporre il bilancio di previsione;

VERIFICATO il rispetto dell'art. 8 dello Statuto SdS che per la validità delle sedute prevede il quorum pari ad otto membri, ovvero la maggioranza dei componenti l'Assemblea dei Soci e dell'art. 9 che per l'approvazione degli atti fondamentali prevede la maggioranza qualificata superiore ai due terzi delle quote;

TENUTO CONTO dello schema di Bilancio di Previsione 2015, della nota integrativa e della relazione, predisposti dal Direttore ed allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

VISTA la relazione del Collegio Sindacale, con la quale è stato espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, in base all'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, tale atto è legittimo nella forma e nella sostanza;

VISTO l'esito della votazione:

ENTE	NOME E COGNOME	QUOTE	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
AULLA	SILVIA MAGNANI	22	X		
BAGNONE	CARLETO MARCONI	4	x		
CASOLA	RICCARDO BALLERINI	2	x		
COMANO	CESARE LERI	1	x		
FILATTIERA	ANNALISA FOLLONI	5	X		
FIVIZZANO	PAOLO GRASSI	16	X		
LICCIANA N.	MAURIZIO BARBIERI	10	X		
MULAZZO	CLAUDIO NOVOA	5	x		
PODENZANA	RICCARDO VARESE	4	x		
PONTREMOLI	LUCIA BARACCHINI	15	x		
TRESANA	MATTEO MASTRINI	4	x		
VILLAFRANCA	PIETRO CERUTTI	10	x		
ZERI	ANDREA BENELLI	2			x
AZIENDA USL 1	MARIA TERESA DE LAURETIS	50	x		

	COMPONENTI	QUOTE
VOTANTI	14	150
VOTI FAVOREVOLI	13	148
VOTI CONTRARI	NESSUNO	0
ASTENUTI	1	2

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa:

1. di approvare lo schema di Bilancio di Previsione per l'anno 2015 ed i sotto elencati allegati:
 - allegato 1 - Conto Economico;
 - allegato 2 - Conto Economico Pluriennale;
 - allegato 3 - Conto Economico del valore della produzione dell'attività sanitaria;
 - allegato 4 - Conto Economico del valore della produzione per il fondo della Non Autosufficienza;
 - allegato 5 - Conto Economico dell'attività sociale

unitamente alla nota integrativa (Allegato 6), alla relazione del Direttore (Allegato 7), e alla relazione del Collegio Sindacale (Allegato 8) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di trasmettere il presente provvedimento all'U.O. Gef dell'Azienda Us11 di Massa Carrara per la predisposizione dei necessari strumenti contabili;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento agli Enti Consorziati;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
6. di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line del consorzio.

=====

IL DIRETTORE
F.TO MARIO GUASTALLI

IL PRESIDENTE
F.TO RICCARDO VARESE

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera viene posta in pubblicazione all'Albo del Consorzio della Società della Salute in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Aulla, 05.11.2014

f.to IL FUNZIONARIO ADDETTO

=====

Allegato 1 Bilancio di Previsione 2015

DELIBERA Assemblea dei Soci N° 12 del 22,10,2014

Schemi di bilancio per le Aziende sanitarie Toscane e Società della Salute

Bilancio di Previsione 2015

Conto economico

A) Valore della produzione

1) Contributi c/esercizio sociale	2.624.796
1.1) Contributi c/esercizio sanitario	6.014.124
1.2) Contributo c/esercizio FNA	994.015
2) Proventi e ricavi diversi	0
3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	0
4) Compartecipazione alla spesa per attività tipiche Zona Lunigiana	963.800
4.1) Compartecipazione alla spesa per attività tipiche Zona Apuana	11.200
5) Costi capitalizzati	0
6) Risconti attivi esercizio precedente	612.200

Totale valore della produzione

11.220.135

B) Costi della produzione parte sanitaria

Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.799.437
Prestazioni di psichiatria residenziale	582.009
Prestazioni di neuropsichiatria infantile	63.813
Prestazioni di psichiatria semiresidenziale	140.939
Prestazioni di psichiatria domiciliare	317.226
Servizi appaltati facilitatori sociali	167.080
Servizi appaltati residenziale	528.370
Prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria	3.655.243
Disabilità	284.794
Disabilità residenziale	78.576
Disabilità semiresidenziale	63.538
Disabilità domiciliare	142.680
Dipendenze	264.284
Dipendenze residenziale	155.815
Dipendenze semiresidenziale	108.469
Dipendenze domiciliare	0
Non Autosufficienza	3.106.165
Non Autosufficienza residenziale	846.169
Non Autosufficienza regime di cure intermedie	252.480
Non Autosufficienza semiresidenziale	522.696
Non Autosufficienza domiciliare	0
Servizi appaltati residenziale	1.484.820
Contributi	198.775
Contributi ad associazioni di volontariato	0
Contributi area psichiatrica	0
Contributi area disabilità	0

Contributi area dipendenze	0
Contributi area Non Autosufficienza	0
Contributi ad assistiti	198.775
Contributi area psichiatrica	178.495
Contributi area disabilità	6.600
Contributi area dipendenze	13.680
Contributi area Non Autosufficienza	
Altri costi sanitari diversi (oneri gestione, ecc...)	51.532
Canone annuo procedure informatiche contabilità	10.000
Trasporto farmaci	20.000
Oneri di gestione SdS	21.532
Totale	5.704.988
RISORSE SANITARIE REGIONALI	
Descrizione	
Prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria	775.761
Non Autosufficienza	775.761
Non Autosufficienza residenziale	395.644
Non Autosufficienza residenziale under 65	0
Non Autosufficienza domiciliare	318.041
Non Autosufficienza domiciliare under 65	62.076
Contributi	527.390
Contributi ad assistiti	527.390
Contributi area disabilità SLA	59.400
Contributi area disabilità vita indipendente	249.736
Contributi area Non Autosufficienza	183.697
Contributi area Non Autosufficienza under 65	34.557
Totale	1.303.151
TOTALE SANITARIO	7.008.139

C) Costi della produzione parte sociale

Prestazioni socio assistenziali	3.720.491
Handicap	669.696
Handicap residenziale	101.413
Handicap semiresidenziale	529.777
Handicap domiciliare	38.506
Minori	852.833
Minori residenziale	195.356
Minori semiresidenziale	404.338
Minori domiciliare	253.139
Anziani	2.197.962
Anziani residenziale	259.173
Anziani semiresidenziale	70.951
Anziani domiciliare	352.216

Servizi appaltati residenziale	1.515.622
Contributi	151.687
Contributi ad associazioni di volontariato	33.387
Contributi area disabilità	15.500
Contributi area minori	0
Contributi area Anziani	17.887
Contributi ad assistiti	118.300
Contributi area handicap	19.200
Contributi area minori	76.100
Contributi area adulti	20.000
Contributi Anziani	3.000
Altri costi sociali diversi (oneri gestione, ecc...)	259.818
Canone annuo procedure informatiche contabilità	7.000
Personale comandato da rimborsare ASL	145.963
Cotributi ad Enti e Associazioni per gestione SdS	75.000
Oneri di gestione (fiscalista, pubblicista, sito sds, revisori.....)	25.855
Cassa Economale	6.000
Fondi	80.000
Fondo svalutazione crediti	70.000
Fondo rischi interessi moratori	10.000
TOTALE SOCIALE	4.211.996

Totale costi della produzione	11.220.135
--------------------------------------	-------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

<i>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	-
---	----------

E) Proventi e oneri straordinari

	0
<i>Totale partite straordinarie</i>	-

<i>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</i>	
---	--

Imposte e tasse

<i>RISULTATO DI ESERCIZIO</i>	0
--------------------------------------	----------

IL DIRETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE LUNIGIANA
f.to dott, Mario Guastalli

Allegato 2 Bilancio di Previsione 2015

DELIBERA Assemblea dei Soci N° 12 del 22,10,2014

Schemi di bilancio per le Aziende sanitarie Toscane e Società della Salute

Bilancio di Previsione 2015
Conto economico Pluriennale

2016 2017

A) Valore della produzione

1) Contributi c/esercizio sociale	2.624.796	2.624.796
1.1) Contributi c/esercizio sanitario	6.014.124	6.014.124
1.2) Contributo c/esercizio FNA	994.015	994.015
2) Proventi e ricavi diversi	0	0
3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	0	0
4) Compartecipazione alla spesa per attività tipiche Zona Lunigiana	963.800	963.800
4.1) Compartecipazione alla spesa per attività tipiche Zona Apuana	11.200	11.200
5) Costi capitalizzati	0	0
6) Risconti attivi esercizio precedente	612.200	612.200

Totale valore della produzione

11.220.135 11.220.135

B) Costi della produzione parte sanitaria

Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.799.437	1.799.437
Prestazioni di psichiatria residenziale	582.009	582.009
Prestazioni di neuropsichiatria infantile	63.813	63.813
Prestazioni di psichiatria semiresidenziale	140.939	140.939
Prestazioni di psichiatria domiciliare	317.226	317.226
Servizi appaltati facilitatori sociali	167.080	167.080
Servizi appaltati residenziale	528.370	528.370
Prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria	3.655.243	3.655.243
Disabilità	284.794	284.794
Disabilità residenziale	78.576	78.576
Disabilità semiresidenziale	63.538	63.538
Disabilità domiciliare	142.680	142.680
Dipendenze	264.284	264.284
Dipendenze residenziale	155.815	155.815
Dipendenze semiresidenziale	108.469	108.469
Dipendenze domiciliare	0	0
Non Autosufficienza	3.106.165	3.106.165
Non Autosufficienza residenziale	846.169	846.169
Non Autosufficienza regime di cure intermedie	252.480	252.480
Non Autosufficienza semiresidenziale	522.696	522.696
Non Autosufficienza domiciliare	0	0
Servizi appaltati residenziale	1.484.820	1.484.820
Contributi	198.775	198.775
Contributi ad associazioni di volontariato	0	0

Contributi area psichiatrica	0	0
Contributi area disabilità	0	0
Contributi area dipendenze	0	0
Contributi area Non Autosufficienza	0	0
Contributi ad assistiti	198.775	198.775
Contributi area psichiatrica	178.495	178.495
Contributi area disabilità	6.600	6.600
Contributi area dipendenze	13.680	13.680
Contributi area Non Autosufficienza		
Altri costi sanitari diversi (oneri gestione, ecc...)	51.532	51.532
Canone annuo procedure informatiche contabilità	10.000	10.000
Trasporto farmaci	20.000	20.000
Oneri di gestione SdS	21.532	21.532
Totale	5.704.988	5.704.988
RISORSE SANITARIE REGIONALI		
Descrizione		
Prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria	775.761	775.761
Non Autosufficienza	775.761	775.761
Non Autosufficienza residenziale	395.644	395.644
Non Autosufficienza residenziale under 65	0	0
Non Autosufficienza domiciliare	318.041	318.041
Non Autosufficienza domiciliare under 65	62.076	62.076
Contributi	527.390	527.390
Contributi ad assistiti	527.390	527.390
Contributi area disabilità SLA	59.400	59.400
Contributi area disabilità vita indipendente	249.736	249.736
Contributi area Non Autosufficienza	183.697	183.697
Contributi area Non Autosufficienza under 65	34.557	34.557
Totale	1.303.151	1.303.151
TOTALE SANITARIO	7.008.139	7.008.139

C) Costi della produzione parte sociale

Prestazioni socio assistenziali	3.720.491	3.720.491
Handicap	669.696	669.696
Handicap residenziale	101.413	101.413
Handicap semiresidenziale	529.777	529.777
Handicap domiciliare	38.506	38.506
Minori	852.833	852.833
Minori residenziale	195.356	195.356
Minori semiresidenziale	404.338	404.338
Minori domiciliare	253.139	253.139
Anziani	2.197.962	2.197.962
Anziani residenziale	259.173	259.173

Anziani semiresidenziale	70.951	70.951
Anziani domiciliare	352.216	352.216
Servizi appaltati residenziale	1.515.622	1.515.622
Contributi	151.687	151.687
Contributi ad associazioni di volontariato	33.387	33.387
Contributi area disabilità	15.500	15.500
Contributi area minori	0	0
Contributi area Anziani	17.887	17.887
Contributi ad assistiti	118.300	118.300
Contributi area handicap	19.200	19.200
Contributi area minori	76.100	76.100
Contributi area adulti	20.000	20.000
Contributi Anziani	3.000	3.000
Altri costi sociali diversi (oneri gestione, ecc...)	259.818	259.818
Canone annuo procedure informatiche contabilità	7.000	7.000
Personale comandato da rimborsare ASL	145.963	145.963
Cotributi ad Enti e Associazioni per gestione SdS	75.000	75.000
Oneri di gestione (fiscalista, pubblicista, sito sds, revisori.....)	25.855	25.855
Cassa Economale	6.000	6.000
Fondi	80.000	80.000
Fondo svalutazione crediti	70.000	70.000
Fondo rischi interessi moratori	10.000	10.000
TOTALE SOCIALE	4.211.996	4.211.996

Totale costi della produzione	11.220.135	11.220.135
--------------------------------------	-------------------	-------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

<i>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	-	-
---	----------	----------

E) Proventi e oneri straordinari

	0	0
<i>Totale partite straordinarie</i>	-	-

<i>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</i>		
---	--	--

Imposte e tasse

<i>RISULTATO DI ESERCIZIO</i>	0	0
--------------------------------------	----------	----------

IL DIRETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE LUNIGIANA
f.to dott, Mario Guastalli

Allegato 3 BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Delibera Assemblea dei Soci n. 12 del 22,10,2014

Schemi di bilancio per le Aziende sanitarie Toscane e Società della Salute

CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' SANITARIA

Soggetto erogatore	Fondo sanitario extra Fondo non Autosuff.	Finziamento Regionale Quote Aggiuntive	Finanziamento regionale SLA	Finanziamento vita indipendente	TOTALE
ASL Cnsorziate	€ 5.437.633	€ 267.355	€ 59.400		€ 5.764.388
Regione Toscana	€ 0			€ 249.736	€ 249.736
TOTALE	€ 5.437.633	€ 267.355	€ 59.400	€ 249.736	€ 6.014.124

IL DIRETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE
LUNIGIANA
f.to Dott. Mario Guastalli

Allegato 4 BILANCIO PREVISIONE 2015

Delibera Assemblea dei Soci n. 12 del 22,10,2014

Schemi di bilancio per le Aziende sanitarie Toscane e Società della Salute

CONTO ECONOMICO DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

SOGGETTO EROGATORE	QUOTA SANITARIA	QUOTA SOCIALE	TOTALE
ASL 1 di Massa Carrara	€ -		€ -
Regione Toscana FNA	€ 933.809		€ 933.809
Regione Toscana persone inferiori a 65 anni	€ 60.206		€ 60.206
TOTALE	€ 994.015	€ 0	€ 994.015

IL DIRETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE
LUNIGIANA
f.to Dott. Mario Guastalli

ALLEGATO 5 SOCIALE BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Delibera Assemblea dei Soci N° 12 del 22,10,2014

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA

COMPONENTI DI REDDITO / ATTIVITA'	HANDICAP	MINORI	ANZIANI	ADULTI	ALTRI ONERI	TOTALE SOCIALE
--	-----------------	---------------	----------------	---------------	--------------------	-----------------------

VALORE DELLA PRODUZIONE
IN EURO

Contributi in c/esercizio :									
da Regione Fondo Sociale			67.948	84.935	186.858	0		339.741	
da Regione Fondo Interistituzionale						0		0	
da Comuni			600.646	778.062	546.529	20.000	339.818	2.285.055	
da Altri Enti (Comunità Montana)				0				0	
da Altri Enti CARISPE					0			0	
Proventi e ricavi diversi								0	
Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche Zona Lunigiana			35.802	5.000	922.998			963.800	
Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche Zona Apuana					11.200			11.200	
Risconti attivi esercizio precedente				60.936	551.264			612.200	
			TOTALE RICAVI	704.396	928.933	2.218.849	20.000	339.818	4.211.996

COSTI DELLA PRODUZIONE IN
EURO

Costi residenziali			101.413	195.356	259.173			555.942
Costi semiresidenziali			529.777	404.338	70.951			1.005.066
Costi domiciliare			38.506	253.139	352.216			643.861
Costi per Servizi Appaltati RSA					1.515.622			1.515.622
Contributi economici ad Associazioni			15.500		17.887			33.387
Contributi economici ad assistiti			19.200	76.100	3.000	20.000		118.300
Canone annuo procedure informatiche							7.000	7.000
Costi personale comandato da rimborsare ASL							145.963	145.963

Contributi ad Enti e Associazioni per gestione SdS								75.000	75.000
Oneri di gestione								25.855	25.855
Cassa Economale								6.000	6.000
Fondo saluzione crediti								70.000	70.000
Fondo rischi per interessi moratori								10.000	10.000
									0
			totale	704.396	928.933	2.218.849	20.000	339.818	4.211.996

PROVENTI PER ONERI FINANZIARI

Proventi									
Oneri									
			totale						

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Plusvalenze									
Minusvalenze									
Sopravvenienze ed insussistenze copertura perdita esercizio preced.				0	0	0	0	-	0
			totale						
			TOTALE COSTI						
			DIFFERENZA DELL' ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0

IL DIRETTORE

SOCIETA' DELLA SALUTE LUNIGIANA
f.to Dott. Mario Guastalli



SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA

Bilancio di Previsione annuale 2015

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015

PREMESSA

Il Bilancio di previsione 2015 è costituito dal Conto Economico e dalla Nota Illustrativa, relativa alle voci del Conto Economico, che ne costituisce parte unitaria ed inscindibile.

L'impostazione dello schema di bilancio è conforme alle norme in materia ed i criteri di classificazione utilizzati sono rispondenti alle disposizioni di legge.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è redatto secondo la contabilità economico-patrimoniale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 71 terdecies della citata Legge Regionale 40/2005 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1265 del 28/12/2009, e nel rispetto dei tempi indicati dalla DGRT n. 243/2011, punto 2.5 allegato A).

In particolare, a seguito dell'adozione del D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato redatto secondo lo schema di Conto Economico conforme alla deliberazione G.R.T. n. 962 del 17/12/2007 e nel rispetto delle direttive regionali in materia di contabilità delle Società della Salute approvate con deliberazione G.R.T. n. 1265 del 28/12/2009.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui al libro V del Codice Civile.

Si è tenuto conto, inoltre, dei Principi Contabili della Regione Toscana per la redazione del bilancio delle Società della Salute, in vigore dal 1 gennaio 2010, approvati dalla Giunta Regionale Toscana con deliberazione n. 1265 del 28/12/2009.

Più precisamente:

4. la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
5. i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica.

Si sottolinea inoltre che per la redazione dello schema di bilancio e della presente Nota Integrativa sono stati effettuati arrotondamenti delle voci contabili all'unità di Euro.

Per le annualità 2016 e 2017 si è provveduto a riportare nel Conto Economico costi e ricavi invariati rispetto all'anno 2015 fermo restando che l'esatta quantificazione degli stessi per le annualità successive avverrà in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione riferito a quelle annualità. Pertanto, nella presente nota, non verranno considerate queste annualità.

DETTAGLIO DELLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammontante complessivamente ad euro 11.220.135 risulta composto dai contributi in conto esercizio, dalla compartecipazione utenti e da risconti attivi esercizio precedente, come nel dettaglio sotto riportato:

A.1) Contributi in conto esercizio

Contributi dalla Regione Toscana

<i>Descrizione</i>	
Fondo Sociale Regionale comprensivo	339.741
Fondo per la non autosufficienza	933.809
Finanziamento Fondo disabili 0-64 anni	60.206
Finanziamento Vita Indipendente	249.736

I contributi dalla Regione Toscana sono stati iscritti sulla base delle assegnazioni 2014 e del carattere ricorrente dei finanziamenti stessi.

Contributi dei Comuni

I contributi dai Comuni sono stati calcolati moltiplicando la quota capitarla, stabilita per l'anno 2015 in euro 45,00, per il numero degli abitanti previsti nei comuni consorziati. La stima del numero degli abitanti, in attesa del dato che verrà comunicato dai singoli comuni al 31.12.2014, è stata effettuata, in maniera prudenziale, sulla base della popolazione residente al 31.12.2013. Complessivamente i ricavi per quota capitarla sono stati iscritti per euro 2.285.055.

COMUNI	0-14	15-18	19-64	65 E OLTRE	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2013	FONDO ANNO 2014
AULLA	1409	332	6977	2650	11368	511.560,00
BAGNONE	180	49	950	694	1873	84.285,00
CASOLA L.	71	22	531	373	997	44.865,00
COMANO	61	20	394	283	758	34.110,00
FILATTIERA	230	95	1332	727	2384	107.280,00
FIVIZZANO	716	211	4370	2863	8160	367.200,00
LICCIANA N.	566	150	3007	1230	4953	222.885,00
MULAZZO	272	65	1378	798	2513	113.085,00
PODENZANA	289	62	1358	486	2195	98.775,00
PONTREMOLI	743	227	4123	2423	7516	338.220,00
TRESANA	227	51	1167	638	2083	93.735,00
VILLAFRANCA L.	512	184	2851	1284	4831	217.395,00
ZERI	85	9	384	670	1148	51.660,00
TOTALE	5361	1477	28822	15119	50779	2.285.055,00

Contributi da soggetti pubblici:

Soggetto Pubblico	Descrizione	Importo
Azienda USL 1 di Massa e Carrara	Fondo sanitario extra Fondo non Autosuff. Comprensivo delle quote aggiuntive e del finanziamento SLA	5.764.388

La quota del Fondo Sanitario ASL è destinata alle attività e servizi di parte socio-sanitaria per anziani non autosufficienti, disturbati psichici, handicap grave, tossicodipendenti. Tra questi è prevista anche la quota per i ricoveri in regime di cure intermedie erogati sulla base di valutazione UVM e orientati al recupero dell'autonomia ed al rientro al domicilio.

E' previsto, inoltre, il finanziamento delle quote aggiuntive che la regione eroga direttamente all'ASL da suddividersi tra le due zone, destinata alla copertura dei costi per i servizi appaltati nella RSA Bagnone.

L'altro finanziamento che la regione eroga all'ASL riguarda il contributo a sostegno delle persone affette da SLA, da suddividere per le due zone.

Compartecipazione alla spesa per prestazioni sociali:

Descrizione	Importo
Compartecipazione attività tipiche Zona Lunigiana	963.800
Compartecipazione attività tipiche Zona Apuana	11.200

La stima degli importi indicati è stata fatta sul numero degli utenti attualmente in carico e della loro attuale compartecipazione.

Il valore complessivo di euro 963.800 per la Zona Lunigiana riguarda la compartecipazione alla retta sociale di ricovero nelle RSA pubbliche (Fivizzano, Pontremoli, Bagnone), alla retta per inserimento in CDA (Pontremoli, Villafranca, Fivizzano), alla compartecipazione al servizio di assistenza domiciliare.

Tutto secondo i criteri stabiliti dal Regolamento del Servizio Sociale approvato con deliberazione Giunta SdS n. 20 del 9.12.2008 e aggiornato con successivi deliberazioni n. 14 del 18.03.2010 e n. 3 del 01.03.2011 e s.m.i..

Il valore complessivo di euro 11.200 per la Zona Apuana riguarda la compartecipazione alla retta sociale di ricovero nelle RSA pubbliche (Fivizzano, Pontremoli, Bagnone).

Risconti attivi

Il valore complessivo dei risconti derivanti dall'esercizio precedente riguardano in parte finanziamenti assegnati dalla Regione Toscana nell'anno 2014 e non utilizzati ed in parte . Nello specifico:

Descrizione	Importo assegnato	Importo riscontato
DGR 1004/13 Fondo di solidarietà interistituzionale - 2^ attuazione DD 3069/14	60.936	60.936
Risconto su contributi di natura sociale anno 2014	551.264	551.264

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontanti complessivamente ad euro 11.220.135 risultano essere composti dall'acquisto di servizi sanitari e socio sanitari in carico alla Zona Lunigiana e dall'acquisto di servizi sociali derivanti dalle attività socio assistenziali delegate dai Comuni consorziati.

Acquisto servizi attività sanitarie

B) Costi della produzione parte sanitaria

Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.799.437
Prestazioni di psichiatria residenziale	582.009
Prestazioni di neuropsichiatria infantile	63.813
Prestazioni di psichiatria semiresidenziale	140.939
Prestazioni di psichiatria domiciliare	317.226
Servizi appaltati facilitatori sociali	167.080
Servizi appaltati residenziale	528.370
Prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria	3.655.243
Disabilità	284.794
Disabilità residenziale	78.576
Disabilità semiresidenziale	63.538
Disabilità domiciliare	142.680
Dipendenze	264.284
Dipendenze residenziale	155.815
Dipendenze semiresidenziale	108.469
Dipendenze domiciliare	0
Non Autosufficienza	3.106.165
Non Autosufficienza residenziale	846.169
Non Autosufficienza regime di cure intermedie	252.480
Non Autosufficienza semiresidenziale	522.696
Non Autosufficienza domiciliare	0
Servizi appaltati residenziale	1.484.820
Contributi	198.775
Contributi ad associazioni di volontariato	0
Contributi area psichiatrica	0
Contributi area disabilità	0
Contributi area dipendenze	0
Contributi area Non Autosufficienza	0
Contributi ad assistiti	198.775
Contributi area psichiatrica	178.495
Contributi area disabilità	6.600
Contributi area dipendenze	13.680
Contributi area Non Autosufficienza	
Altri costi sanitari diversi (oneri gestione, ecc...)	51.532
Canone annuo procedure informatiche contabilità	10.000

Trasporto farmaci	20.000
Oneri di gestione SdS	21.532
Totale	5.704.988
RISORSE SANITARIE REGIONALI	
Descrizione	
Prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria	775.761
Non Autosufficienza	775.761
Non Autosufficienza residenziale	395.644
Non Autosufficienza residenziale under 65	0
Non Autosufficienza domiciliare	318.041
Non Autosufficienza domiciliare under 65	62.076
Contributi	527.390
Contributi ad assistiti	527.390
Contributi area disabilità SLA	59.400
Contributi area disabilità vita indipendente	249.736
Contributi area Non Autosufficienza	183.697
Contributi area Non Autosufficienza under 65	34.557
Totale	1.303.151
TOTALE SANITARIO	7.008.139

La spesa corrente di tutta l'area che riguarda i servizi sanitari è rivolta a garantire le esigenze di anziani non autosufficienti e persone disabili, di persone in carico al Servizio di Salute Mentale Adulti e Salute Mentale Infanzia e Adolescenza, che presentano disagio mentale e che necessitano di essere reintegrati nella società e nel mondo del lavoro, di soggetti in carico al Servizio tossicodipendenze e alcologia (Ser.T.).

Nello specifico gli interventi prevedono:

Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale comprendente:

- interventi di inserimento in strutture destinati a persone che non possono più rimanere nel proprio ambiente di vita, in carico al Servizio di Salute Mentale Adulti, che presentano disagio mentale. **(euro 582.009).**
- interventi di inserimento in strutture destinati a minori in carico al Servizio UFSMIA che presentano disagio mentale e che non possono più rimanere nel proprio ambiente di vita. **(euro 63.813)**
- costi per i servizi appaltati strutture semiresidenziali relativamente al Centro per Problematiche Psiciche nella quale vi accedono i soggetti

già in carico al Servizio di Salute Mentale Adulti, mediante l'elaborazione di un progetto personalizzato d'intervento, da parte dell'équipe multiprofessionale; il Centro delle Occasioni, spazio di aggregazione, per sensibilizzare i cittadini verso le problematiche del disagio psichico e per promuovere l'integrazione sociale dei disabili psichici. Il tutto effettuato dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest. **(euro 140.939)**

- servizi appaltati a domicilio rivolti ad individui affetti da patologie psichiche ed al proprio nucleo familiare ed ha la duplice finalità di favorire il recupero delle capacità di cura di sé e del proprio ambiente e delle abilità relazionali e sociali. Tali servizi sono effettuati dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest. **(euro 317.226)**
- le attività di rete sociale, Centro delle Occasioni e Gruppo appartamento per i soggetti psichiatrici, effettuata dalla Cooperativa Pegaso Blue come da convenzione di cui alla determina dirigenziale ESTAV nord-ovest n. 751 del 14.06.2011. **(euro 167.080)**
- i costi relativi al personale impiegato presso la Casa Famiglia Raggio di Sole, alloggio assistito rivolto ad adulti inabili, al di sotto del 65° anno d'età, che versino in condizione di limitata autonomia sociale o che, per le loro condizioni sociali, non possono vivere da soli effettuati dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest. **(euro 73.190)**. I costi per i servizi appaltati gestione Casa Famiglia Filo di Arianna destinata all'accoglienza di giovani affetti da disturbi psichici per le quali si propone il recupero e/o il mantenimento delle capacità di autonomia funzionale e all'integrazione nel contesto sociale e familiare di vita. Tale attività sono svolte dalla Cooperativa Aurora Domus aggiudicataria della gara di appalto come da determinazione dirigenziale ESTAV Nord-Ovest di Pisa n.1563 del 06/12/2013. **(euro 151.198)**. I costi per i

servizi appaltati in global service presso la RSA di Pontremoli per il modulo psichiatrico gestiti dalla Cooperativa Aurora Domus aggiudicataria della gara di appalto come da determinazione dirigenziale ESTAV Nord-Ovest di Pisa n.1563 del 06/12/2013. **(euro 303.982).**

- **Prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria:**

Disabilità: residenziale finalizzata all'accoglienza temporanea o stabile delle persone le cui esigenze assistenziali non possono trovare soluzione adeguata al proprio domicilio. Il servizio è rivolto a soggetti disabili di età compresa tra 18 e 65 anni in possesso dell'Attestato di handicap, secondo la Legge quadro del 5 febbraio 1992 n° 104 **(euro 78.576)**. Semiresidenziale/Centro Disabilità Complessa rivolta a tutti i minori dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di primo grado con problemi legati alla disabilità complessa (autismo, disturbo dello spettro autistico, grave ritardo mentale, disturbo del comportamento. **(euro 63.538)**. Assistenza domiciliare per utenti disabili gravi al fine di permettere di condurre una vita adeguata all'interno del proprio contesto familiare e sociale effettuato dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest.. **(euro 142.680).**

Dipendenze: residenziale, per gli utenti in carico al SERT attuati sulla base di un progetto socio-riabilitativo, concordato con l'interessato e l'équipe multi professionale. L'inserimento avviene presso strutture comunitarie convenzionate con la Regione Toscana. **(euro 155.815)**. Semiresidenziale per attività del servizio tossicodipendenti relativo alla prevenzione, informazione, consulenza a singoli, nuclei e istituzioni effettuato dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest. **(euro 108.469).**

Non autosufficienza: residenziale per inserimento della popolazione anziana che ha compiuto il 65° anno di età in struttura nei casi in cui non sia possibile la permanenza nel proprio ambiente di vita. L'inserimento dell'anziano può essere anche temporaneo. **(euro 846.169)**. Le prestazioni integrate rivolte prevalentemente a persone anziane le cui condizioni siano tali da non permettere una assistenza domiciliare per il recupero adeguato dopo un intervento acuto o riacutizzato, allo scopo di evitare ricoveri ospedalieri inappropriati, supportare la dimissione tempestiva e ridurre l'utilizzo evitabile delle lungodegenze. **(euro 255.480)**. I costi per i servizi appaltati strutture semiresidenziali della Zona Lunigiana relativamente ai tre Centri Diurni Alzheimer che hanno come scopo principale il rispondere in

- modo funzionale ai bisogni specifici dei soggetti affetti da forme di Demenza senile e dei loro familiari **(euro 522.696)**. I costi per i servizi appaltati per la gestione in global service presso le tre RSA della Lunigiana gestiti dalla Cooperativa Aurora Domus aggiudicataria della gara di appalto come da determinazione dirigenziale ESTAV Nord-Ovest di Pisa n.1563 del 06/12/2013. **(euro 1.484.820)**.
- **Contributi ad assistiti:** i contributi economici socio-assistenziali disturbati psichici di sostegno all'autonomia della persona atti a soddisfare bisogni primari o per superare stati di difficoltà. Sono compresi anche gli inserimenti lavorativi dei soggetti in carico al Servizio di Salute Mentale Adulti **(euro 178.495)**. I contributi economici handicap gravi di sostegno all'autonomia della persona e del nucleo a favore di soggetti in possesso dell'attestato di handicap come previsto dalla Legge quadro n.104/92. **(euro 6.600)**. I costi per le borse lavoro rivolte a soggetti in carico al Ser.T. e inseriti in programmi socio-terapeutici, per la riacquisizione di abilità e competenze in campo occupazionale. **(euro 13.680)**
 - **Altri costi sanitari diversi** ricomprendono il canone annuo per la procedura informatica per la fatturazione elettronica, il trasporto sanitario farmaci per la Zona Lunigiana ed parte dei costi di gestione della SdS da imputare alle attività sanitarie. **(euro 51.332)**
 - **RISORSE SANITARIE REGIONALI**
 - **Non autosufficienza:** costi che si sosterranno per gli interventi destinati agli anziani non autosufficienti ultra 65enni e utenti di età inferiore ai 65 anni e riguardano le rette di ricovero presso le strutture residenziali e i servizi appaltati per l'assistenza domiciliare diretta effettuata dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest. **(euro 775.761)**
 - **Contributi ad assistiti:** rientrano in questa voce i costi sostenuti per i contributi economici per gli utenti non autosufficienti ultra 65enni e utenti di età inferiore a 65 anni. **(euro 218.254)**. I costi relativi ai contributi economici per gli utenti affetti da malattia degenerativa neuromotoria della popolazione residente nella Zona della Lunigiana **(euro 59.400)**. I contributi per la vita indipendente finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità fisico-motoria-sensoriale permanente e grave limitazione dell'autonomia personale. **(euro 249.736)**.

C) Costi della produzione parte sociale

Prestazioni socio assistenziali	3.720.491
Handicap	669.696
Handicap residenziale	101.413
Handicap semiresidenziale	529.777
Handicap domiciliare	38.506
Minori	852.833
Minori residenziale	195.356
Minori semiresidenziale	404.338
Minori domiciliare	253.139
Anziani	2.197.962
Anziani residenziale	259.173
Anziani semiresidenziale	70.951
Anziani domiciliare	352.216
Servizi appaltati residenziale	1.515.622
Contributi	151.687
Contributi ad associazioni di volontariato	33.387
Contributi area disabilità	15.500
Contributi area minori	0
Contributi area Anziani	17.887
Contributi ad assistiti	118.300
Contributi area handicap	19.200
Contributi area minori	76.100
Contributi area adulti	20.000
Contributi Anziani	3.000
Altri costi sociali diversi (oneri gestione, ecc...)	259.818
Canone annuo procedure informatiche contabilità	7.000
Personale comandato da rimborsare ASL	145.963
Cotributi ad Enti e Associazioni per gestione SdS	75.000
Oneri di gestione (fiscalista, pubblicista, sito sds, revisori.....)	25.855
Cassa Economale	6.000
Fondi	80.000
Fondo svalutazione crediti	70.000
Fondo rischi interessi moratori	10.000
TOTALE SOCIALE	4.211.996

La spesa corrente di tutta l'area che riguarda i servizi socio assistenziali è rivolta a garantire le esigenze di famiglie con minori, persone non autosufficienti, anziani, situazioni di disagio economico.

Nello specifico gli interventi prevedono:

- **PRESTAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI**

6. HANDICAP: accoglienza temporanea o stabile dei soggetti adulti a rischio psico sociale e disabili di età compresa tra 18 e 65 anni in possesso dell'Attestato di handicap, secondo la Legge quadro del 5 febbraio 1992 n° 104 le cui esigenze assistenziali non possono

trovare soluzione adeguata al proprio domicilio. **(euro 101.413)**. Costi relativi ai servizi appaltati strutture semiresidenziali Zona Lunigiana quali i Centri di Socializzazione di Caprio, Quercia, Moncigoli, effettuati dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest comprensivi dei costi sostenuti per i pasti erogati nei Centri di Socializzazione e nei Centri Diurni Alzheimer **(euro 529.777)** . Il servizio di assistenza domiciliare rivolto ai disabili al fine di permettere loro di condurre una vita adeguata all'interno del proprio contesto familiare e sociale erogato dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest **(euro 38.506)**.

7. **MINORI:** inserimento temporaneo dei minori presso strutture residenziali di accoglienza, in casi di emergenza e/o mancanze di soluzioni alternative **(euro 195.356)**. Costi relativi ai servizi appaltati strutture semiresidenziali Zona Lunigiana quali i centri sociali giovanili, effettuati dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest. **(euro 404.338)**. Il servizio di assistenza educativa minori prestato da personale qualificato nei luoghi di vita dello stesso con lo scopo di favorirne il mantenimento all'interno del proprio ambiente effettuato dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest. **(euro 253.139)**.

ANZIANI: inserimento in strutture (RSA), quando non è più possibile la permanenza a domicilio ed in alcuni casi l'integrazione al pagamento della retta laddove le famiglie non riescono da sole a sostenere i costi **(euro 259.173)**. costi relativi ai servizi appaltati strutture semiresidenziali Zona Lunigiana quali i Centri di aggregazione anziani, effettuati dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari

servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest. **(euro 70.951)**. il servizio di assistenza domiciliare rivolto agli anziani che non riescono a svolgere autonomamente o con l'aiuto di familiari le funzioni minime della vita quotidiana garantendo quindi la permanenza nella propria abitazione e nel proprio ambiente di vita. Trattasi di servizi erogati dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest **(euro 352.216)**. I costi per i servizi appaltati per la gestione in global service presso le tre RSA della Lunigiana gestiti dalla Cooperativa Aurora Domus aggiudicataria della gara di appalto come da determinazione dirigenziale ESTAV Nord-Ovest di Pisa n.1563 del 06/12/2013. **(euro 1.515.622)**.

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

8. servizio di trasporto dei bambini affetti da disabilità dal loro domicilio al plesso scolastico **(euro 15.500)**
9. canone annuo di affitto relativo al Centro Diurno Alzheimer sito in Villafranca Lunigiana di proprietà della Venerabile Confraternita della Misericordia di Villafranca. **(euro 17.887)**.

CONTRIBUTI AD ASSISTITI

10. erogazione di contributi mensili per l'affido familiare, a favore della famiglia affidataria, volto a supportare in tutto o in parte le spese di assistenza educativa e mantenimento **(euro 76.100)**
11. concessione di contributi mensili rivolti ad adulti, anziani, inserimenti lavorativi disabili **.(euro 42.200)**

ALTRI COSTI SOCIALI DIVERSI

12. Ricomprendono il canone annuo per la procedura informatica per la fatturazione elettronica, il costo del personale che deve essere rimborsato all'ASL per le attività svolte per conto dei comuni consorziati e comprende le quote relative a due Assistenti Sociali, un assistente amministrativo e la parte del compenso del direttore della SdS, di competenza dei comuni; il contributo erogato a UNCEM Toscana a seguito del protocollo di intesa "Reti sociali a sostegno del welfare locale" tra Regione Toscana, UNCEM Toscana, ANCI Toscana, UPI Toscana e Società della Salute montane di cui alla delibera G.R.T. n. 307/2011, il contributo quale rimborso per supporto amministrativo PUA e coordinamento Punti Insieme Zona Lunigiana,

la quota di compartecipazione GAL, il Centro Donna servizio che si rivolge prioritariamente alla popolazione femminile; è un luogo in cui le donne possono trovare gratuitamente ascolto, attenzione, rispetto e sostegno oltre che informazioni e consulenza.; i costi di gestione della SdS Lunigiana relativi a: Collegio Sindacale, compensi relativi alla consulenza attività tributaria e fiscale, compenso per figura del pubblicista, rimborsi presidente SdS, sito Fantanet, gli oneri di assicurazione relativi alla posizione INAIL per gli inserimenti lavorativi e borse lavoro utenti in carico al servizio sociale. **(euro 253.818).**

13. il servizio di cassa economale che ha il compito di eseguire direttamente ed in contanti il pagamento delle spese autorizzate dal Direttore SdS o dal suo delegato, il rimborso di somme per pagamenti effettuati in contanti, l'anticipo di somme per pagamenti da effettuarsi in contanti. **(euro 6.000).**

14. FONDI

15. il Fondo di Svalutazione Crediti creato a seguito di una ricognizione creditoria delle posizioni individuali dei soggetti tenuti alla compartecipazione, per la parte di crediti ritenuti inesigibili o di difficile esigibilità. **(euro 70.000)**

- il Fondo Rischi per eventuali interessi moratori su fatture passive risultanti ancora aperte oltre i termini di scadenza concordate con i fornitori. **(euro 10.000).**

**Il Direttore
SdS Lunigiana
f.to Dott. Mario Guastalli**

RELAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015

Siamo in un momento nel quale ha preso avvio la riorganizzazione dell'attuale sistema regionale sociosanitario, infatti le proposte di modifica della l.r.40/2005 e della l.r. 41/2005 introducono delle innovazioni che cercano di ricostruire un impianto coeso ed efficace partendo dalle necessità e dai bisogni di salute delle comunità e delle esigenze pratiche di enti locali ed aziende sanitarie.

Le proposte regionali (l.r.44/2014 e l.r.45/2014) introducono delle innovazioni sufficientemente flessibili affinché le istituzioni locali possano scegliere un modello organizzativo rispondente alla propria comunità.

In tale contesto è previsto che le società della salute già costituite possano continuare ad esercitare le proprie funzioni se entro il 31 dicembre 2014 soddisfano due requisiti:

- gestione unitaria anche in forma indiretta dell'intero complesso di funzioni relative alle attività socio sanitarie ad alta integrazione e alle prestazioni sanitarie a rilevanza sociale individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;
- gestione unitaria in forma indiretta dell'intero complesso di funzioni relative alle attività di assistenza sociale individuate dal piano sanitario e sociale regionale;

Le ipotesi sopra descritte rappresentano l'organizzazione del sistema socio sanitario territoriale che hanno fatto capo alla Società della Salute della Lunigiana.

Infatti la nostra SdS dalla costituzione, ha avuto un ruolo sia di programmazione, di governance istituzionale che di gestione, essendo delegate sia le materie socio assistenziali che quelle socio sanitarie che di alta integrazione.

Questo modello organizzativo è risultato un modello in grado di erogare in maniera appropriata i servizi, tenendo conto della sostenibilità economica e dell'appropriatezza degli interventi.

La SdS ha rappresentato per la Lunigiana un modello organizzativo in grado di mantenere quello che storicamente aveva già funzionato e cioè l'effettiva integrazione fra i servizi sociali con quelli sanitari, integrazione a tutti livelli sia istituzionali che operativi, con ampia partecipazione della cittadinanza.

Quindi per il nostro territorio, il tentativo della Regione di riorganizzare e armonizzare il sistema sanitario e socio sanitario integrato, non è altro che la società della salute, riconosciuta dalle leggi regionali come organizzazione stabile in grado di rappresentare l'assetto zonale.

Nella dinamica situazione istituzionale descritta , ci accingiamo ad approvare il bilancio preventivo anno 2015, in un contesto sociale caratterizzato da grosse difficoltà derivanti dalla crisi economica che rischia di ricadere negativamente sui servizi rivolti alle fasce di popolazione più fragile.

La recessione economica nazionale comporta gravi disagi alle famiglie che devono rinegoziare i propri stili di vita, in un ambito nel quale anche i progetti di vita risultano penalizzati.

Le azioni programmatiche per l'anno 2015 sono volte a mantenere la rete dei servizi sociali e sanitari avviati in questi anni per sostenere le esigenze di un territorio rurale e la sua popolazione.

Le case della salute funzionanti di Aulla e Villalafra L., sia quelle in programmazione di Pontremoli e Fivizzano, rappresentano l'elemento innovativo per l'erogazione dei servizi sociosanitari.

In particolare in quella di Aulla verrà potenziata, con la presenza del PET, integrato con il servizio di continuità assistenziale e i percorsi della medicina di iniziativa e del chronic model.

Le Case della salute, l'organizzazione delle AFT, consentirà di gestire la sanità salvaguardando l'appropriatezza degli interventi, anche di tipo farmacologico e in stretta collaborazione con gli ospedali per la continuità assistenziale.

L'anno 2015 sarà l'anno nel quale le RSA sono ormai a regime visto la realizzazione della gara d'appalto e l'assegnazione in global-service alla cooperativa sociale Aurora Domus.

Per i rimanenti servizi l'ESTAV provvederà ad avviare il percorso per le relative gare d'appalto sia per quanto riguarda i servizi socio assistenziali che socio sanitari.

Continueranno i progetti SPRAR per i rifugiati politici e i richiedenti asilo, gestiti dall'ARCI.

L'esperienza avuta nel campo dei profughi immigrati all'interno di questo progetto finanziato dallo stato, ci ha permesso di conoscere una realtà caratterizzata da una buona cultura dell'accoglienza, attraverso l'ospitalità di ventuno persone che vivono in appartamenti con il supporto di personale educativo che gli accompagna in un percorso di autonomia.

La sds Lunigiana ha partecipato al progetto INPS denominato Home Care Premium (HCP) per il quale è stato approvato un finanziamento annuo di circa 180.000, per sostenere servizi a favore dei dipendenti pubblici e dei loro congiunti per affrontare il problema della non autosufficienza.

Il progetto prenderà avvio nel 2015.

Un ulteriore progetto nel quale siamo coinvolti è quello della “bottega della salute” che in maniera sperimentale cercherà di portare nelle zone più isolate della Lunigiana i servizi essenziali alla popolazione che ha maggiori difficoltà nella mobilità.

Concludendo si può affermare che tale previsione di bilancio manterrà i servizi sanitari sociali, socio sanitari e di alta integrazione allo stesso livello dell'anno precedente, con particolare attenzione alle azioni di prevenzione.

Sono mantenute le stesse risorse finanziarie sia dal punto di vista sanitario che sociale, per le quali anche per il 2015 i comuni non devono aumentare la quota procapite.

Colgo l'occasione per ringraziare l'Assemblea dei Soci, la Giunta della SDS, il Presidente della sds, i revisori dei conti e la direttrice dell'ASL che con fiducia ci ha accompagnato in questi anni difficoltosi.

Ringrazio tutto lo staff della sds, i responsabili delle unità funzionali ed operative della zona, che hanno seguito sempre scrupolosamente le linee programmatiche ed hanno condiviso gli obiettivi che hanno permesso una crescita consapevole di questa organizzazione.

Ringrazio tutto il personale della sds senza il quale non avremmo potuto realizzare tante esperienze positive a volte in un clima di difficoltà, senza però perdere la scommessa della riuscita del progetto lavorativo.

Per me è l'ultima volta che presento all'assemblea della sds un bilancio di previsione, perché fra qualche giorno per motivi di pensionamento, lascio questo contesto, nel quale ho lavorato per ben trentacinque anni, attraversando tanti cambiamenti, che come tali hanno segnato momenti di crisi dalla quale siamo sempre risaliti trovando tante soluzioni ai problemi che potevano sembrare insormontabili.

Siamo arrivati al momento attuale che suggella l'esperienza in Lunigiana di questi ultimi dieci anni, la società della salute che nonostante il suo essere “precaria” è stata per noi l'esperienza che meglio ci ha raccolto come istituzioni come zona e ha valorizzato il senso di appartenenza tanto da creare un modello organizzativo riconosciuto come uno dei migliori in grado di rispondere alle esigenze della popolazione.

Lascio la Società della salute in “buona salute” da tutti i punti di vista, e per me questo è un modo di lasciare con maggior serenità, sapendo che il futuro è meno incerto rispetto agli esordi, ma quello che maggiormente vorrei lasciare ai colleghi è la passione, l'entusiasmo, l'atteggiamento positivo anche nei momenti più critici, affinché possano cogliere con lo spirito pionieristico tutte le occasioni che incontreranno per far crescere la comunità di Lunigiana.

Il Direttore
SdS Lunigiana
f.to Dott. Mario Guastalli

Allegato 8) delibera Assemblea dei Soci n. 12 del 22.10.

Società della Salute della Lunigiana

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti al bilancio di previsione per l'anno 2015

Il giorno 17 ottobre 2014 alle ore 9,30, presso la sede della Società della Salute della Lunigiana si è riunito il Collegio Sindacale nelle persone del Dott. Mauro Zavani, della Dott.ssa Emanuela Petricioli e del Dott. Stefano Bertoncini per redigere la relazione al bilancio di previsione 2015 che di seguito si riporta.

Signori Soci,

Il bilancio di previsione 2015 esaminato dal Collegio sindacale è stato predisposto dal direttore della Società della Salute della Lunigiana redatto ai sensi degli artt. 71 novies comma 5 lett. C) della L. R. 24/02/2005 n. 40, preso atto del Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli art. 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42", nell'ottica della continuità aziendale e considerata la bozza del Piano Integrato Sociale e Sanitario Regionale 2012-2015 che prevede il mantenimento degli enti "Società della Salute".

Il bilancio tiene conto della nuova struttura degli interventi da effettuare nel corso del 2015 in funzione delle risorse disponibili e della nuova programmazione socio / sanitaria.

Il collegio sindacale prende atto delle voci di costo e di ricavo che vengono così riassunte:

BILANCIO PREVISIONE 2015

A) Valore della produzione

€ 11.220.135

1) Contributi c/esercizio sociale	2.624.796
1.1) Contributi c/esercizio sanitario	6.014.124
1.2) Contributo c/esercizio FNA	994.015
4) Compartecipazione alla spesa per attività tipiche Zona Lunigiana	963.800
4.1) Compartecipazione alla spesa per attività tipiche Zona Apuana	11.200
6) Riscconti attivi esercizio precedente	612.200

B) Costi della produzione parte sanitaria

€ 7.008.139

Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.799.437
--	-----------

Prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria	3.655.243
Contributi	198.775
Altri costi sanitari diversi (oneri gestione, ecc...)	51.532
Non Autosufficienza	775.761
Contributi ad assistiti	527.390

C) Costi della produzione parte sociale

€ 4.211.996

Prestazioni socio assistenziali	3.720.491
Contributi	151.687
Altri costi sociali diversi (oneri gestione, ecc...)	259.818
Fondi	80.000

Il collegio prende in esame altresì la relazione del Direttore, compendiata nella nota illustrativa tecnico contabile nella quale sono dettagliatamente descritti il titolo e la provenienza dei ricavi che risultano così suddivisi:

sanitario	
ASL Consorziate	5.764.388
Regione Toscana	249.736
	6.014.124
fondo non autosufficienza	
Regione Toscana FNA	933.809
Regione Toscana persone inferiori a 65 anni	60.206
	994.015
sociale	
da Regione Fondo Sociale	339.741
da Comuni	2.285.055
Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche Zona Lunigiana	963.800
Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche Zona Apuana	11.200
Risconti attivi esercizio precedente	612.200
	4.211.996
totale	11.220.135

Sul fronte dei costi si é previsto un forte incremento degli oneri per servizi appaltati a strutture residenziali Zona Lunigiana e Zona Apuana, in conseguenza del fatto che la gestione delle RSA pubbliche è stata assegnata alla ditta vincitrice della relativa gara d'appalto già nel corso del 2014.

Sul fronte delle entrate di parte sociale si prevede una sostanziale conferma della quota di contributo a carico dei comuni. Per la parte sanitaria si prevede un incremento dei trasferimenti da parte della regione Toscana rispetto all'anno 2014 mentre si prevede una flessione delle entrate dei trasferimenti da parte dell'Azienda Sanitaria di Massa Carrara ed anche un aumento di parte entrata derivante dalla compartecipazione degli utenti.

Il collegio, dopo attenta analisi del progetto di bilancio di previsione 2015, analizzata la relazione del Direttore della Società della Salute, preso atto del risultato di pareggio finanziario così come previsto per i bilanci degli enti locali, - invitando gli organi esecutivi a verificare costantemente l'equilibrio economico finanziario - esprime parere favorevole ed approva all'unanimità il progetto di bilancio così come predisposto.

Il collegio, analizzato altresì il bilancio pluriennale 2014 / 2016, preso atto che anche per esso risultano rispettati i principi contabili ed in particolare il principio del pareggio finanziario, esprime parere favorevole ed approva all'unanimità.

Aulla, 17/10/2014

Il Collegio Sindacale

f.to Prof. Mauro Zavani

f.to Dott. Stefano Bertoncini

f.to Dott.ssa Emanuela Petricioli

ORGANI DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA

Presidente

Riccardo Varese

Direttore

Rosanna Vallelonga

Giunta Esecutiva

Riccardo Varese
Maurizio Dal Maso
Cesare Leri

Presidente
Componente di diritto
Componente eletto

Assemblea dei Soci

Maurizio Dal Maso
Silvia Magnani
Carletto Marconi
Riccardo Ballerini
Cesare Leri
Annalisa Folloni
Paolo Grassi
Enzo Manenti
Claudio Novoa
Riccardo Varese
Lucia Baracchini
Matteo Mastrini
Filippo Bellesi
Egidio Pedrini

Vice Commissario Azienda USL 1
Sindaco Comune di Aulla
Sindaco del Comune di Bagnone
Sindaco del Comune di Casola L.
Sindaco del Comune di Comano
Sindaco del Comune di Filattiera
Sindaco del Comune di Fivizzano
Sindaco del Comune di Licciana Nardi
Sindaco del Comune di Mulazzo
Sindaco del Comune di Podenzana
Sindaco del Comune di Pontremoli
Sindaco del Comune di Tresana
Sindaco del Comune di Villafranca L.
Sindaco del Comune di Zeri

Collegio Sindacale

Mauro Zavani
Stefano Bertoncini
Emanuela Petricioli

Presidente
Componente
Componente

Bibliografia

Fonti dei dati:

I SERVIZI DELLA ZONA LUNIGIANA:

U.F. ATTIVITA' SANITARIE DI COMUNITA'
U.F. SERVIZIO SOCIALE
U.F. SERVIZIO TOSSICODIPENDENZE
U.F. SALUTE MENTALE ADULTI
U.F. SALUTE MENTALE INFANZIA E ADOLESCENZA
G.O.I.F.
ATTIVITA' CONSULTORIALI
FARMACEUTICA TERRITORIALE
PAL AZIENDALE 2014

Ringraziamenti

Si ringraziano coloro che hanno collaborato alla stesura dell'aggiornamento 2015 del P.I.S. della Lunigiana:

Tutti i servizi della zona Lunigiana, la Consulta del Terzo Settore e il Comitato di Partecipazione Si Ringrazia la Direzione dell'Azienda USL 1 di Massa e Carrara, i quattordici Comuni della Lunigiana, il Collegio dei revisori, il fiscalista e il pubblicista e tutti i componenti della SdS Lunigiana per la collaborazione dimostrata.

Infine si ringraziano tutte le persone che hanno partecipato e collaborato al reperimento dei dati e all'elaborazione grafica dell'aggiornamento 2015 del PIS Lunigiana.

Un grazie particolare vogliamo riservarlo al Dott. Mario Guastalli il Direttore che ha visto nascere la SdS Lunigiana e l'ha accompagnata nel corso degli anni affrontando sfide e cogliendo opportunità. Un grazie per aver gettato le basi per un avvicinamento della gente alle nostre strutture operative, accogliendo ogni istanza presentata, avendo chiaro che l'obiettivo di chi lavora nel pubblico è essere al servizio dei cittadini in particolare quelli più bisognosi.

A tutti quanti un sentito ringraziamento

Il Direttore
Rosanna Vallelonga

Il Presidente
Riccardo Varese

